

indelB
Group

2024

RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE

Al 30 giugno 2024

INDICE

1.	Dati Societari	04
2.	Organi Sociali	05
3.	Relazione Intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024	06
4.	Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024	41
5.	Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	101
6.	Relazione della società di revisione indipendente al bilancio semestrale abbreviato	102

indelB
Group

4
2
0
2

RELAZIONE
INTERMEDIA
SULLA GESTIONE
Al 30 giugno 2024

Dati Societari

Sede legale

Indel B S.p.A.
Via Sarsinate, 27
47866 Sant'Agata Feltria (RN) – Italia

Dati legali

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 5.842.000
Partita IVA, Codice fiscale e n° di iscrizione C.C.I.A.A.: 02037650419
Iscrizione R.E.A. di Rimini n° 312757

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Antonio Berloni ⁽⁴⁾
Vicepresidente	Paolo Berloni ⁽⁴⁾
Amministratore Delegato	Luca Bora ⁽⁴⁾
Consiglieri	Mirco Manganello
	Francesco Pedini Amati ⁽⁶⁾
	Claudia Amadori ^{(1) (2)}
	Monique Camilli
	Annalisa Berloni
	Giovanni Diana ^{(1) (2) (3) (5)}
	Fernanda Pelati ^{(1) (2) (3) (5)}

Collegio Sindacale

Presidente	Sergio Marchese
Sindaci effettivi	Emmanuel Perakis
	Nicole Magnifico
Sindaci supplenti	Matteo Fosca
	Gian Luca Succi

Organismo di Vigilanza

Presidente	Marco Genghini
	Emmanuel Perakis
	Massimiliano Nardini

Dirigente Preposto

Mirco Manganello

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Composizione dei comitati alla data del 30 giugno 2024

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione

(3) Componente del Comitato Parti Correlate

(4) Al Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, spetta la rappresentanza legale della società il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito specifici poteri per la gestione della società stessa.

(5) Amministratori non esecutivi e indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF (come richiesto dagli artt. 147-ter, comma 4, e 147-quater del TUF medesimo) e dall'art. 2 – Raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance (edizione Gennaio 2020).

(6) Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2024, a seguito del decesso del Consigliere Oscar Severi avvenuto in data 02 agosto 2024. Il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito specifici poteri per la gestione della società nonché la delega ai sensi dell'art. 2381 c.c. in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, modificato dal D.Lgs. 106/2009), in tema di tutela ambientale e di gestione dei rifiuti.

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Nel primo semestre 2024 il Gruppo Indel B ha realizzato un utile consolidato netto di Euro 7.994 migliaia, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi Euro 3.317 migliaia e accantonamenti per imposte pari a Euro 2.698 migliaia. Di seguito viene riportata l'analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento della gestione relativamente al semestre appena trascorso.

1. Attività del gruppo e mercati di riferimento

Il Gruppo è un importante operatore mondiale nel mercato della refrigerazione mobile applicabile ai comparti Automotive e Leisure time e della refrigerazione per il mercato Hospitality, attivo altresì nel mercato della climatizzazione "da parcheggio" per veicoli industriali e in quello di altri accessori tecnologici per il mercato Hospitality e del freddo per i comparti home e Ho.Re.Ca. L'attività del Gruppo si concretizza nella produzione e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, dedicati e pensati considerando principalmente due valori: l'offerta di prodotti di alta qualità, modulati in funzione delle richieste dei clienti, e l'innovazione costante degli stessi nell'ottica del risparmio energetico, dell'ecosostenibilità e del design.

All'interno della predetta unità di business, i prodotti del Gruppo possono essere declinati a seconda del mercato di riferimento, nelle seguenti categorie:

- "Automotive": comprende la produzione di una vasta gamma di prodotti quali refrigeratori mobili, impianti di climatizzazione veicolare per minibus, veicoli industriali nonché veicoli speciali (quali ad esempio ambulanze, cliniche mobili, mezzi della protezione civile, mezzi per trasporto farmaci, tram e treni) e impianti di refrigerazione per il trasporto di derrate alimentari a temperatura controllata. I predetti impianti sono destinati ai grandi costruttori, a società di trasformazione/body-builders nonché ai distributori multi-settore;
- "Hospitality": comprende la produzione o commercializzazione di un'ampia gamma di minibar dotati delle tecnologie più avanzate e adattabili alle diverse esigenze della clientela, nonché di accessori tecnologici quali casseforti, serrature elettroniche e televisori LED di ultima generazione, ad impiego presso due principali categorie di utilizzatori: alberghi (hotels) e navi da crociera (cruise);
- "Leisure time": comprende la produzione di refrigeratori da incasso o trasportabili sia per imbarcazioni da diporto e di lusso, quali barche a vela e motore e yacht (Marine) sia per veicoli

per il tempo libero, quali auto, camper, roulotte e caravan (Recreational vehicles);

- “Cooling Appliances”: comprende la produzione di accessori destinati al mercato al dettaglio (home) o professionale (Ho.Re.Ca.), come cantinette per la conservazione del vino (wine cellar) e “frigolatte” da includere o abbinare a macchine professionali per la preparazione e somministrazione di bevande da banco;
- “Components & Spare parts”: comprende la produzione e commercializzazione di parti di ricambio nonché, attraverso la controllata Condor B, componentistica.

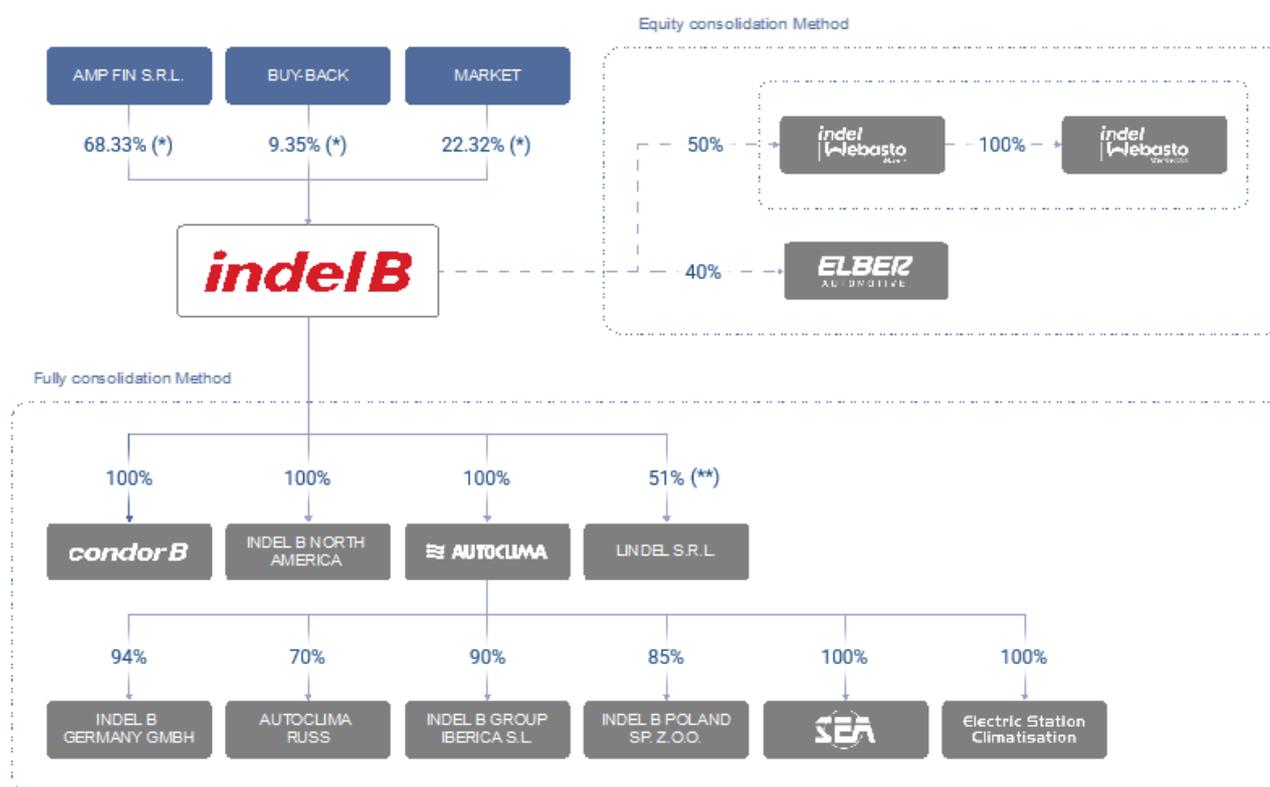
Il presidio del Gruppo relativo a tali mercati è rappresentato nel grafico seguente, con indicazione del canale di vendita rilevante:

	AUTOMOTIVE		HOSPITALITY		COOLING APPLIANCES		LEISURE TIME	
							Recreational Vehicles (Motorhome & Roulotte)	Marine
Markets	INDEL B ELBER INDEL B NORTH AMERICA, INC.	INDEL B AUTOCLIMA SEA ESC	INDEL B		INDEL B ELBER		INDEL B INDEL WEBASTO	ELBER INDEL WEBASTO
Sale Channels	OEM After Market (AM)	OEM After Market (AM)	Hotel (AM) Cruise (AM)		Home (OEM) Professional (OEM)		OEM After Market (AM)	Cabin cruiser yacht
Products	Fridge Integrated & freestanding fridge	Parking air conditioning	Handle & lock Hotel TV Frigobar Safe	Minibar Safe	Wine cellar	Other cooling appliances Mini milk Fridge	Built-in & portable fridge Built-in fridge	Built-in & portable fridge Water Heater Cooling Unit Ice Maker Freezer
Components and spare parts								

L'attività del Gruppo è concentrata in cinque principali stabilimenti produttivi e di assemblaggio situati due in Sant'Agata Feltria (RN), uno nel comune di Novafeltria (RN), uno a Cambiano (TO), uno a Russi (RA) e in altri insediamenti produttivi minori nella stessa area geografica, nonché nel polo logistico di Pesaro-Montelabbate. Il Gruppo è altresì presente negli Stati Uniti d'America con la joint venture Indel Webasto Marine per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi ai comparti Marine e, in parte, Recreational Vehicles e con la Indel B North America per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti relativi all' Automotive After Market e Recreational Vehicles. In Brasile attraverso la società collegata Elber per la produzione di mini fridge e sistemi di refrigerazione per il settore automotive, cooling appliances e leisure time. Infine, in Francia a Sartrouville attraverso la società controllata Electric Station Climatisation per quanto riguarda la produzione e commercializzazione dei prodotti relativi all' Automotive OEM.

Nel grafico seguente viene rappresentata la struttura del Gruppo Indel B in data 30 giugno 2024.

Group Structure



(*) data updated to June 30th, 2024

(**) Established on June 11th, 2024

2. Quadro economico

Contesto macroeconomico

Nel primo semestre del 2024, l'economia mondiale ha mostrato una crescita moderata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo le più recenti stime di S&P, le condizioni economiche globali rimangono stabili, con una crescita del Prodotto Interno Lordo reale prevista al 2,7% nel 2024. Le stime globali nel 2025 prevedono che il Prodotto Interno Lordo crescerà del 2,8%. Riguardo l'inflazione, le stime prevedono un graduale calo nei prossimi anni, guidato da una moderata crescita dei prezzi sottostanti. Esattamente, l'Indice dei Prezzi al Consumo è stimato nel 4,6% per il 2024 e nel 3,4% per il 2025, rispetto ad un valore del 2023 al 5,7%. Destano comunque preoccupazione i due conflitti in atto. Quello in Medio Oriente tra Israele e Palestina e quello in Europa tra la Russia e l'Ucraina, dove al momento non si prevedono rapide soluzioni. Il primo sta provocando costanti tensioni sulle rotte commerciali e logistiche dal Far East verso l'Europa.

Eurozona

L'Europa ha continuato a mostrare una notevole resilienza in un contesto difficile, caratterizzato dal persistere del conflitto Russo-Ucraino. L'UE ha ridotto con successo la sua dipendenza dai combustibili fossili russi, contenendo l'impatto negativo sull'economia. Tuttavia, peseranno ancora gli effetti degli elevati tassi di interesse. La stima di crescita del Prodotto Interno Lordo reale è dello 0,8% per il 2024 e dell'1,5% per il 2025, mentre l'inflazione si dovrebbe attestare sul 2,5% nel 2024 e sul 2,1% nel 2025. L'allentamento dell'inflazione e le solide condizioni del mercato del lavoro contribuiranno a sostenere l'attività ma la ripresa sarà limitata dall'effetto di trascinarsi della politica monetaria che sconta ancora tassi elevati.

Stati Uniti

Le ultime stime prevedono che il Prodotto Interno Lordo possa crescere del 2,4% nel 2024 e dell'1,7% nel 2025. La crescita nei prossimi due anni dovrebbe rallentare in risposta al passato inasprimento monetario, a un dollaro forte e a un profilo in indebolimento dei valori azionari, fattori che dovrebbero pesare sulla spesa dei consumatori. Queste condizioni potrebbero creare le basi per un incremento dei tassi di disoccupazione. L'inflazione è prevista in calo, al 3,2% nel 2024 e al 2,4% nel 2025 rispetto al 4,1% del 2023.

Brics

Nel 2024, la crescita economica della Cina toccherà il 5,0% dopo il 5,2% del 2023, assestandosi al 4,6% nel 2025. Le previsioni di crescita economica, rispetto agli anni passati, rimangono tiepide e comunque dipenderanno molto dalla domanda esterna. Quella interna è comunque prevista fragile. L'inflazione viene prevista in crescita allo 0,6% nel 2024 e all'1,7% nel 2025 rispetto allo 0,2% del 2023.

Circa il Brasile, l'attività economica è prevista stabile nei prossimi due anni con una crescita media nel prossimo biennio del Prodotto Interno Lordo intorno al 2,5%. L'inflazione è prevista in diminuzione rispetto ai livelli del 2023 (4,6%) arrivando al 3,9% per il 2024 e al 3,4% per il 2025.

Continua il calo del Prodotto Interno Lordo della Russia a causa del perdurare della guerra in Ucraina e delle conseguenti e crescenti sanzioni economiche applicate da UE e Usa, in media a livelli del -3% annuo per il 2024 e 2025. L'inflazione è prevista intorno ad un livello annuale medio del 6% per il prossimo biennio.

Prosegue il buon andamento dell'economia indiana, favorito anche da un basso costo delle fonti energetiche provenienti dalle esportazioni russe. Il Prodotto Interno Lordo è previsto in crescita del 6,5% annuo per il biennio 2024-2025. Rimane alta però l'inflazione nel paese, che penalizza i ceti con redditi più bassi.

Materie prime e logistica

Nel complesso, nel 2024 e 2025 i prezzi delle materie prime dovrebbero leggermente diminuire. Anche l'energia e i costi della logistica sono previsti in leggero calo. Quest'ultima, nelle rotte dal Far East all'Europa, ha subito una impennata nel primo semestre 2024 e oggi si sta stabilizzando. Ovviamente, a condizione che il conflitto medio orientale Israelo-Palestinese non si inasprisca e non si estenda ad altri paesi vicini. Il rischio rimane concreto.

Andamento del Business

In particolare, il mercato **Automotive**, il più rilevante per il gruppo Indel B, è stato impattato dal ciclo negativo che ha colpito sia il mercato in Europa sia negli Stati Uniti, registrando un decremento del 8,2% ed evidenziando un fatturato pari a Euro 70,2 milioni rispetto agli Euro 76,6 milioni dello stesso periodo 2023.

Il mercato del **Cooling Appliances** ha evidenziato un modesto decremento dei ricavi, pari al 5,9% con un risultato pari a Euro 4,9 milioni, derivante da una flessione del mercato del Professional relativo alle commesse sul frigo latte, mentre registra un andamento positivo il mercato dell'Home relativo alle cantine del vino (+28,8%).

Anche il mercato dell'**Hospitality** ha registrato un modesto decremento del 6,9%, passando da Euro 8,6 milioni del primo semestre 2023 ad Euro 8,0 milioni del primo semestre 2024. Il calo è dovuto al settore dell'Hotel (-12,3%) mentre è in crescita il settore Cruise (+10,7%).

Registra un significativo decremento, seppur previsto dopo le forti crescite post Covid, il mercato del **Leisure** che passa da Euro 16,9 milioni del primo semestre 2023 a Euro 11,2 milioni del primo semestre 2024, con un decremento del 34,0%. Tale calo è attribuibile sia al settore Marine (-35,9%), sia al settore RV (-31,4%).

Registra invece un andamento positivo il mercato dei **Component & Spare parts**, con un incremento del 6,2% trainato principalmente da un buon andamento delle vendite dei pezzi di ricambio da parte del gruppo Autoclima.

L'IMPORTANZA
DEI DATI E DEI NUMERI
NELLA CONDUZIONE
DEL BUSINESS

3. Andamento complessivo del Gruppo

Analisi dell'andamento economico

Nella tabella che segue è riportato il conto economico del Gruppo relativo al 30 giugno 2024 confrontato con il 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Ricavi	108.474	98,3%	120.504	96,9%	(12.030)	-10,0%
Altri Ricavi e proventi	1.908	1,7%	3.859	3,1%	(1.951)	-50,6%
Totale ricavi	110.382	100,0%	124.363	100,0%	(13.981)	-11,2%
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(63.100)	-57,2%	(73.188)	-58,9%	10.088	-13,8%
Costi per servizi di cui non ricorrenti	(13.276) (309)	-12,0% -0,3%	(14.373) (408)	-11,6% -0,3%	1.097 99	-7,6% -24,2%
Costi per il personale di cui non ricorrenti	(20.386) (96)	-18,5% -0,1%	(20.557) (78)	-16,5% -0,1%	171 5	-0,8% 6,2%
Altri Costi Operativi	(833)	-0,8%	(2.566)	-2,1%	1.733	-67,5%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.519	1,4%	2.082	1,7%	(563)	-27,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.317)	-3,0%	(3.165)	-2,5%	(152)	4,8%
Risultato operativo	10.989	10,0%	12.596	10,1%	(1.607)	-12,8%
Proventi finanziari	380	0,3%	500	-0,5%	(120)	-24,0%
Oneri finanziari	(677)	-0,6%	(1.148)	-0,9%	471	-41,0%
Risultato prima delle imposte	10.692	9,7%	11.948	9,6%	(1.256)	-10,5%
Imposte sul reddito	(2.698)	-2,4%	(2.766)	-2,2%	68	-2,5%
Risultato del periodo	7.994	7,2%	9.182	7,4%	(1.188)	-12,9%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	109	0,1%	111	0,1%	(2)	-1,8%
Risultato del periodo per il gruppo	7.885	7,1%	9.071	7,3%	(1.186)	-13,1%
Utile per azione base e diluito (in Euro)	1,41		1,61			

Per valutare l'andamento del Gruppo, il management della Società monitora, tra l'altro, il Totale ricavi, anche Adjusted, l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted, il Risultato operativo, anche Adjusted e il Risultato del periodo, anche Adjusted. Il Totale ricavi Adjusted, l'EBITDA, l'EBITDA Adjusted, il Risultato operativo Adjusted e il Risultato del

periodo Adjusted non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure sostitutive di quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Nelle seguenti tabelle vengono riportate le modalità di calcolo dei suddetti indicatori.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Ricavi	110.382	100,0%	124.363	100,0%	(13.981)	-11,2%
Altri ricavi e proventi non ricorrenti (1)	-	0,0%	-	0,0%	-	-
Totale ricavi Adjusted	110.382	100,0%	124.363	100,0%	(13.981)	-11,2%

(1) Sia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 sia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 non ci sono ricavi non ricorrenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Risultato del periodo	7.994	7,2%	9.182	7,4%	(1.188)	-12,9%
Imposte sul reddito	2.698	2,4%	2.766	2,2%	(68)	-2,5%
(Proventi)/oneri finanziari netti	297	0,3%	648	0,5%	(351)	-54,2%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.317	3,0%	3.165	2,5%	152	4,8%
EBITDA	14.306	13,0%	15.761	12,7%	(1.455)	-9,2%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (2)	405	0,4%	486	0,4%	(81)	-16,6%
EBITDA adjusted	14.711	13,3%	16.247	13,1%	(1.536)	-9,5%

(2) Sia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 sia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 gli oneri non ricorrenti sono quasi esclusivamente relativi a costi di consulenza e costi relativi al premio LTIP per i dirigenti.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Risultato operativo	10.989	10,0%	12.596	10,1%	(1.607)	-12,8%
(Proventi)/oneri non ricorrenti (3)	405	0,4%	486	0,4%	(81)	-16,6%
Risultato operativo adjusted	11.394	10,3%	13.082	10,5%	(1.688)	-12,9%

(3) Si rimanda alla nota (2) relativa all'EBITDA Adjusted.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei semestri in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Totale Ricavi

Nel corso del primo semestre 2024, il “Totale ricavi” si decrementa di Euro 13.981 migliaia (-11,2%), da Euro 124.363 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 110.382 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024. Tale andamento è riconducibile per Euro 12.030 migliaia al decremento registrato dai “Ricavi delle vendite” e per Euro 1.951 migliaia al decremento degli “Altri ricavi e proventi”, principalmente attribuibile al fatto che al 30 giugno 2023 era stato contabilizzato il provento derivante dal rimborso assicurativo connesso ai danni subiti da Indel B S.p.A. sul fabbricato di Sant’Agata Feltria a seguito della copiosa nevicata occorsa il 23 gennaio 2023.

Ricavi delle vendite

La tabella che segue riporta la composizione della voce “Ricavi delle vendite” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 ed al 30 giugno 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Ricavi da vendita di prodotti	106.657	96,6%	118.898	95,6%	(12.241)	-10,3%
Ricavi diversi	1.817	1,6%	1.606	1,3%	211	13,1%
Ricavi delle vendite	108.474	98,3%	120.504	96,9%	(12.030)	-10,0%

I “Ricavi delle vendite” si decrementano di Euro 12.030 migliaia (-10,0%), passando da Euro 120.504 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 ad Euro 108.474 migliaia nello stesso periodo del 2024.

I “Ricavi da vendita di prodotti” diminuiscono di Euro 12.241 migliaia (-10,3%), passando da Euro 118.898 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 ad Euro 106.657 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024.

I “Ricavi diversi” aumentano di Euro 211 migliaia (13,1%), passando da Euro 1.606 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 ad Euro 1.817 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024, principalmente per maggiori ricavi derivanti dalle vendite di stampi.



AUTOMOTIVE

We have been working for years together with leading international manufacturers of commercial vehicles. We are bound for future.

Di seguito è fornita l'analisi dei "Ricavi da vendita di prodotti" in base a:

- mercato di riferimento,
- area geografica.

"Ricavi da vendita di prodotti" per mercato di riferimento

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei "Ricavi da vendita di prodotti" suddivisi per mercato di riferimento per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 30 giugno 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Automotive	70.270	65,9%	76.579	64,4%	(6.309)	-8,2%
Hospitality	8.029	7,5%	8.623	7,3%	(594)	-6,9%
Leisure time	11.161	10,5%	16.911	14,2%	(5.750)	-34,0%
Cooling Appliances	4.856	4,6%	5.163	4,3%	(307)	-5,9%
Components and spare parts	12.340	11,6%	11.623	9,8%	718	6,2%
Ricavi da vendita di prodotti	106.657	100,0%	118.898	100,0%	(12.241)	-10,3%

Come evidenziato nella tabella che precede, nei semestri chiusi al 30 giugno 2024 e 2023, oltre il 64% dei "Ricavi da vendita di prodotti" del Gruppo è realizzato mediante vendite sul mercato *Automotive*.

Il decremento dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel primo semestre 2024 è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

1. il decremento di Euro 6.309 migliaia (-8,2%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Automotive*, da Euro 76.579 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 70.270 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024;
2. il decremento di Euro 594 migliaia (-6,9%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Hospitality*, da Euro 8.623 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 8.029 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024;
3. il decremento di Euro 5.750 migliaia (-34,0%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Leisure time*, da Euro 16.911 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 11.161 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024;

4. il decremento di Euro 307 migliaia (-5,9%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Cooling Appliances*, da Euro 5.163 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 4.856 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024;
5. l'incremento di Euro 718 migliaia (6,2%) dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrato nel mercato *Components & spare parts*, da Euro 11.623 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 12.340 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024.

Il decremento registrato nel primo semestre 2024 rispetto al primo semestre 2023 dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Automotive* è riconducibile al ciclo negativo del mercato sia in Europa che in Nord America dopo la crescita riscontrata negli anni post pandemia.

Il settore dell'*Hospitality* ha registrato una modesta flessione, concentrata sul mercato dell'*Hotel* mentre è in crescita il settore del *Cruise* che registra un +10,7%.

Il decremento registrato nel primo semestre 2024 rispetto al primo semestre 2023 dei "Ricavi da vendita di prodotti" *Leisure* è riconducibile sia al rallentamento del settore *Marine* sia ad un calo del settore *RV*, dopo la forte espansione vissuta negli anni post pandemia.

Un modesto decremento è stato registrato nel primo semestre 2024 anche dai "Ricavi da vendita di prodotti" *Cooling Appliances*, a causa del ciclo negativo che ha colpito il settore *Professional* relativo alle vendite dei frigo latte, mentre si registra un andamento positivo delle vendite del settore *Home* relativo alle cantine del vino (+28,8%).

Unico mercato a registrare un andamento positivo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è il *Components & Spare parts*, per merito delle vendite dei pezzi di ricambio nel condizionamento, registrato dal gruppo Autoclima.



LEISURE TIME

Travel anywhere and feel at home.
Our outdoor solutions rewrite
the boundaries of climatic
comfort and the best solutions
for mobile refrigeration.

“Ricavi da vendita di prodotti” per area geografica

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi da vendita di prodotti suddivisi per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo al 30 giugno 2024 confrontato con il 30 giugno 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var	Var%
Europa (esclusa Italia)	56.461	52,9%	64.121	53,9%	(7.660)	-11,9%
Italia	30.371	28,5%	32.021	26,9%	(1.650)	-5,2%
Americhe	17.369	16,3%	20.188	17,0%	(2.819)	-14,0%
Resto del mondo	2.456	2,3%	2.568	2,2%	(112)	-4,4%
Ricavi da vendita di prodotti	106.657	100,0%	118.898	100,0%	(12.241)	-10,3%

Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso del primo semestre 2024, circa il 71% dei “Ricavi delle vendite di prodotti” del Gruppo è realizzato al di fuori dell’Italia, mentre circa il 19% al di fuori dell’Europa.

Nel corso del primo semestre 2024 l’incidenza di ciascuna area rispetto al totale non ha subito cambiamenti di rilievo. Si segnala tuttavia l’incremento dell’incidenza dei Ricavi provenienti dall’Italia, il cui valore passa dal 26,9% del primo semestre 2023 al 28,5% del primo semestre 2024 a discapito dell’incidenza dei Ricavi provenienti dall’Europa che passano dal 53,9% del primo semestre 2023 al 52,9% del primo semestre 2024.

Il decremento in valore assoluto dei “Ricavi da vendita di prodotti” registrato nel semestre al 30 giugno 2024 è principalmente riconducibile:

1. per Euro 7.660 migliaia all’Europa (esclusa Italia), i cui ricavi si decrementano da Euro 64.121 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 56.461 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024;
2. per Euro 1.650 migliaia all’Italia, i cui ricavi diminuiscono da Euro 32.021 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 30.371 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024;
3. per Euro 2.819 migliaia alle Americhe, i cui ricavi passano da Euro 20.188 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 17.369 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024;
4. per Euro 112 migliaia al decremento delle vendite registrate nel Resto del Mondo, i cui ricavi passano da Euro 2.568 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 2.456 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024.

Il decremento di Euro 7.660 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nell'area Europa (esclusa Italia) è concentrato quasi interamente sul mercato *Automotive*, al quale si aggiunge un calo dei mercati del *Leisure* e del *Cooling Appliances*.

Il decremento di Euro 1.650 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" in Italia è esclusivamente concentrato sul mercato del *Leisure*, fondamentalmente per le vendite alla consociata IWM, mentre si registra un andamento positivo delle vendite del *Cooling Appliances* e dell'*Automotive* dovute al buon andamento del gruppo Autoclima nel condizionamento.

Il decremento di Euro 2.819 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" registrati nelle Americhe è per gran parte dovuto al calo delle vendite del mercato *Automotive* in North America; negativo anche l'andamento del mercato del *Leisure*.

Il decremento di Euro 112 migliaia dei "Ricavi da vendita di prodotti" nel Resto del mondo è riconducibile all'andamento negativo su tutti i mercati in cui opera la società ad eccezione dell'*Automotive* e del *Cooling Appliances*.



HOSPITALITY

Iconic design and advanced comfort.
The perfect combination of timeless
design and the most advanced
technology to respect the environment.

EBITDA ed EBITDA Adjusted

Nel corso del primo semestre 2024 l'EBITDA diminuisce di Euro 1.455 migliaia (-9,2%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 15.761 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 14.306 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024. Questo effetto è dovuto al fatto che nel semestre in oggetto il Gruppo ha registrato un decremento del "Totale ricavi" di Euro 13.981 migliaia (-11,2%), da Euro 124.363 migliaia nel primo semestre 2023 a Euro 110.382 migliaia nel primo semestre 2024 nonché un decremento della quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto di Euro 563 migliaia (-27,0%), passando da un utile di Euro 2.082 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 ad un utile di Euro 1.519 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA rispetto al "Totale ricavi" aumenta dal 12,7% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 al 13,0% nel semestre chiuso al 30 giugno 2024. L'EBITDA al netto delle componenti di natura non ricorrente, registra un decremento pari a Euro 1.536 migliaia (-9,5%), da Euro 16.247 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 14.711 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024. In termini percentuali, l'incidenza dell'EBITDA Adjusted sul Totale ricavi Adjusted è pari al 13,1% per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 e al 13,3% per il semestre chiuso al 30 giugno 2024. Tale incremento percentuale, nonostante il calo dei ricavi, è principalmente attribuibile ad una stabilizzazione dei prezzi della materia prima, all'attenzione sui costi del personale (apertura Cigo) ed a quelli della logistica.

Risultato operativo e Risultato operativo Adjusted

Nel corso del primo semestre 2024 il "Risultato operativo" diminuisce di Euro 1.607 migliaia (-12,8%), da Euro 12.596 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2023 a Euro 10.989 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2024. Tale andamento è attribuibile al decremento di Euro 1.455 migliaia registrato dall'EBITDA e all'incremento di Euro 152 migliaia degli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" rispetto al primo semestre 2023.

Si segnala che, al netto dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il Risultato operativo ammonterebbe da Euro 13.082 migliaia nel primo semestre 2023 e a Euro 11.394 migliaia nel primo semestre 2024, evidenziando un decremento di Euro 1.688 migliaia tra i due semestri.



COOLING APPLIANCES

Indel B's specialized team and manufacturing excellence result in products that strike the right balance between quality and affordability for the home and Restaurant & Catering market.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Var	Var%
Impieghi				
Capitale immobilizzato netto (*)	70.526	71.090	(564)	-0,79%
Capitale circolante netto (*)	67.506	63.462	4.044	6,37%
Capitale investito netto (*)	138.032	134.552	3.480	2,59%
Fonti				
Patrimonio netto	121.788	127.101	(5.313)	-4,18%
Indebitamento finanziario netto (*)	16.244	7.451	8.793	118,01%
Totale fonti di finanziamento	138.032	134.552	3.480	2,59%

(*) Si precisa che, il Capitale immobilizzato netto, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto e l’Indebitamento finanziario netto, non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio consolidati della Società per la valutazione dell’andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per “Fonti e impieghi” al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Capitale immobilizzato netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del "Capitale immobilizzato netto" al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Var	Var%
Avviamento	7.146	7.146	-	0,00%
Attività immateriali	10.205	10.593	(388)	-3,66%
Attività materiali	44.996	44.100	896	2,03%
Diritto d'uso	2.981	2.965	16	0,54%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11.648	13.505	(1.857)	-13,75%
Attività finanziarie non correnti	13	13	-	0
Fondi per rischi e oneri	(3.660)	(4.191)	531	-12,67%
Benefici per i dipendenti	(1.422)	(1.506)	84	-5,58%
Altre attività e passività non correnti (*)	(1.381)	(1.535)	154	-10,03%
Totale capitale immobilizzato netto	70.526	71.090	(564)	-0,79%

(*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (I) Altre partecipazioni; (II) Altri crediti e altre attività non correnti; e (III) Attività e Passività per imposte differite.

La voce "Avviamento", pari a Euro 7.146 migliaia al 30 giugno 2024, è relativa alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017. Al 31 dicembre 2023 l'avviamento generato dall'acquisizione della società Indel B North America, avvenuta ad inizio 2019, è stato interamente svalutato (avviamento originario pari ad Euro 1.380 migliaia). Gli Amministratori a seguito di Impairment test effettuato da un esperto terzo indipendente e delle rispettive analisi di sensitività, avevano ritenuto di svalutare l'avviamento residuo, relativo alla Indel B North America, pari ad Euro 980 migliaia.

La voce "Attività immateriali", pari a Euro 10.205 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 10.593 migliaia al 31 dicembre 2023), include principalmente: (I) marchio, il cui valore è principalmente emerso dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, per residui Euro 3.026 migliaia; (II) lista clienti, il cui valore è emerso dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive ed Autoclima avvenute nel corso dell'esercizio 2017, per residui Euro 598 migliaia e per l'acquisizione di SEA nel corso dell'esercizio 2021, per residui Euro 5.879; (III) costi di sviluppo pari ad Euro 387 migliaia relativi a specifici progetti, in particolare: (I) lo sviluppo di frigoriferi per la conservazione del latte per

specifici produttori di macchine automatiche per espresso, (II) lo sviluppo di frigoriferi (con sistema refrigerante compressore o termoelettrici) e differenti sistema di chiusura per il mercato "Hospitality", (III) lo sviluppo di frigoriferi per il mercato delle ambulanze e per van, (IV) lo sviluppo di frigoriferi e freezer per il mercato "Leisure Time" con particolare attenzione al segmento Nautico, e (V) sviluppo di nuovi tipi di aria condizionata da parcheggio per camion.

La voce "Attività materiali" pari a Euro 44.996 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 44.100 migliaia al 31 dicembre 2023) si riferisce principalmente a terreni, fabbricati, impianti e macchinari funzionali all'attività del Gruppo. In particolare, la voce in oggetto include prevalentemente il valore di: (I) fabbricati di proprietà del Gruppo e migliorie su beni di terzi, pari a Euro 22.077 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 22.517 migliaia al 31 dicembre 2023); (II) impianti e macchinari, pari a Euro 8.902 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 8.923 migliaia al 31 dicembre 2023); (III) terreni, pari a Euro 4.312 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 4.305 migliaia al 31 dicembre 2023) e (iv) immobilizzazioni in corso e acconti, relativi a nuovi fabbricati e stabilimenti produttivi nonché ai relativi impianti, in corso di costruzione, pari a Euro 6.907 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 5.620 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce "Diritto d'uso" al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 2.981 migliaia e si riferisce all'adozione del principio contabile IFRS16.

La voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" pari a Euro 11.648 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 13.505 migliaia al 31 dicembre 2023), include gli investimenti: (I) nella società Indel Webasto Marine, controllata congiuntamente con la società Webasto Thermo & Comfort SE per Euro 8.153 migliaia; e (II) nella società collegata Elber Industria de Refrigeracao per Euro 3.495 migliaia, la cui partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2017.

La voce "Fondi per rischi e oneri", pari a Euro 3.660 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 4.191 migliaia al 31 dicembre 2023) comprende: (i) il fondo indennità suppletiva di clientela, pari a Euro 253 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 247 migliaia al 31 dicembre 2023); (ii) il fondo garanzia prodotti, pari a Euro 1.914 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 2.065 migliaia al 31 dicembre 2023) determinato in base alle informazioni storiche relative a natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia sui prodotti del Gruppo, incrementato di Euro 120 migliaia relativamente al fondo specifico stanziato nel corso del 2022 per la campagna di richiamo prodotti aperta dal cliente Iveco riguardo la difettosità di un componente e di ulteriori Euro 729 migliaia a seguito della segnalazione di una difettosità relativa ad un componente elettronico su alcuni frigoriferi riscontrata dal cliente DAF e ad oggi definita tra le parti; e (iii) gli altri fondi per rischi e oneri pari a Euro 1.494 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.879 migliaia al 31 dicembre 2023), i cui movimenti del periodo si riferiscono principalmente: (i) all'utilizzo del fondo per Euro 481 migliaia a seguito del pagamento del LTIP ai dirigenti strategici per il periodo 2021-2023 nonché al nuovo accantonamento dello stesso, per il primo semestre 2024, per Euro 96 migliaia. Restano invariati il fondo accantonato al 31 dicembre 2022 di Euro 150 migliaia per spese legali riguardanti una contestazione già in essere alla data del bilancio relativamente alla società ESC, alla quale in data 21 marzo 2023 è stato notificato un procedimento giudiziario avviato dinnanzi alla camera commerciale del Tribunale di Strasburgo intrapreso dal

cliente Soframe – Société Francaise de Matériel (“Soframe”) e Lohr Industries (“Lohr”) e che ha per oggetto la contestazione da parte di quest’ultimi di presunte difettosità e malfunzionamenti riscontrati nei sistemi di climatizzazione concepiti, realizzati, installati e venduti da Electric Station Climatisation rientranti in un contratto di fornitura di veicoli militari destinati alla Guardia Nazionale Saudita e il fondo accantonamento sempre al 31 dicembre 2022, a titolo di estrema cautela e prudenza, di Euro 1 milione sulla controllata Autoclima S.p.A a seguito delle misure restrittive introdotte dalla normativa europea sulle transazioni effettuate con controparti russe.

La voce “Benefici per i dipendenti” è pari a Euro 1.422 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.506 migliaia al 31 dicembre 2023) e include il fondo trattamento di fine rapporto che accoglie la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti di Indel B, Condor B, Autoclima e SEA all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

La voce “Altre attività e passività non correnti” pari a passività per Euro -1.381 migliaia al 30 giugno 2024 (passività pari a Euro -1.535 migliaia al 31 dicembre 2023), include Passività per imposte differite derivanti dal processo di Purchase Price Allocation relativo alle acquisizioni di Clima Motive e di Autoclima, avvenute nel corso dell’esercizio 2017, e relativo all’acquisizione della società SEA, avvenuta nel corso del 2021.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio del “Capitale circolante netto” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Var	Var%
Rimanenze	67.494	61.250	6.244	10,2%
Crediti commerciali	48.043	39.173	8.870	22,6%
Crediti per imposte sul reddito	327	1.643	(1.316)	-80,1%
Debiti commerciali	(43.184)	(33.018)	(10.166)	30,8%
Debiti per imposte sul reddito	(836)	(469)	(367)	78,3%
Altre attività e passività correnti (*)	(4.338)	(5.117)	779	-15,2%
Totale capitale circolante netto	67.506	63.462	4.044	6,4%

(*) Include le seguenti voci estratte dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: (i) Altri crediti e altre attività correnti e (ii) Altre passività correnti.

Nel corso del primo semestre 2024, il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 31 dicembre 2023 di Euro 4.044 migliaia, principalmente per l'effetto combinato: (i) di un incremento della voce Rimanenze per Euro 6.244 migliaia in seguito a maggiori approvvigionamenti stante i maggiori tempi di consegna; (ii) di un incremento della voce Crediti commerciali per Euro 8.870 connesso a maggiori vendite negli ultimi mesi del primo semestre 2024 rispetto agli ultimi mesi dell'esercizio 2023; (iii) di un incremento dei Debiti commerciali per Euro 10.166 migliaia.

Di seguito sono brevemente commentate le principali voci incluse nel Capitale circolante netto con riferimento al semestre in esame.

La voce "Rimanenze" pari a Euro 67.494 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 61.250 migliaia al 31 dicembre 2023) include prevalentemente il valore alla data di bilancio delle giacenze di: (i) prodotti finiti e merci, pari a Euro 30.815 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 26.939 migliaia al 31 dicembre 2023); (ii) materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate dal Gruppo per l'esercizio della propria attività produttiva, pari a Euro 33.827 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 33.920 migliaia al 31 dicembre 2023) e (iii) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, pari a Euro 5.676 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 2.980 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce "Crediti commerciali", pari a Euro 48.043 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 39.173 migliaia al 31 dicembre 2023) include il valore alla data di bilancio dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti di: (i) clienti, pari a Euro 45.204 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 37.782 migliaia al 31 dicembre 2023); e (ii) parti correlate, pari a Euro 2.839 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.391 migliaia al 31 dicembre 2023).

I crediti commerciali scaduti e/o in contenzioso non coperti da fondo ammontano rispettivamente a Euro 1.233 migliaia al 30 giugno 2024 (2% del totale crediti commerciali) e Euro 2.178 migliaia al 31 dicembre 2023 (5,6% del totale crediti commerciali) e sono fondamentalmente riferibili alla fascia di scaduto entro i 90 giorni. Il Gruppo ritiene che la parte preponderante dei crediti scaduti, non coperti da fondo, sia riferibile a situazioni fisiologiche connesse all'attività commerciale svolta e per le quali non si ravvedono particolari criticità.

La voce "Debiti commerciali", pari a Euro 43.184 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 33.018 migliaia al 31 dicembre 2023) include prevalentemente il valore dei debiti relativi alla fornitura di materie prime, componenti, attrezzature, macchinari e fornitura di servizi.

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
A. Disponibilità liquide	25.104	18.379
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	16.000
C. Altre attività finanziarie correnti	7.995	124
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	33.099	34.503
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(12.781)	(2.161)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(23.445)	(24.342)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(36.226)	(26.503)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	(3.127)	8.000
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(13.118)	(15.451)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Altri debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(13.118)	(15.451)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(16.245)	(7.451)

Al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso principalmente a tassi fissi. Di conseguenza, il Gruppo non è esposto ai rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse.

Nel corso del primo semestre 2024 il gruppo ha acceso nuovi finanziamenti per circa Euro 8,0 milioni, tuttavia, al netto dei rimborsi effettuati sui finanziamenti già in essere, i debiti bancari sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2023. I nuovi finanziamenti si sono resi necessari per procedere al pagamento di un ammontare di dividendi di 0,80 Euro per azione e per finanziare l'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa dalla società nel giugno 2024 per complessivi euro 7,9 milioni, regolata il 5 luglio.

Gli altri debiti finanziari correnti e non correnti comprendono il debito per i leasing finanziari e operativi relativi all'iscrizione del diritto d'uso a seguito dell'introduzione del principio contabile IFRS16 pari ad Euro 3.096 migliaia, il debito verso il Ministero pari ad Euro 657 migliaia e il debito per un finanziamento SIMEST pari a Euro 420 migliaia, nonché il debito pari a Euro 7.874 migliaia verso gli aderenti all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa dalla società e conclusa il 28 giugno 2024, con pagamento il 5 luglio 2024. Tale debito è interamente compensato dal credito verso l'intermediario incaricato della raccolta delle adesioni iscritto nelle Altre attività finanziarie correnti.

Si precisa che al 30 giugno 2024 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è rappresentato da finanziamenti espressi in Euro, valuta funzionale del Gruppo.

Alla stessa data, una quota pari ad Euro 1.700 migliaia delle disponibilità liquide del Gruppo è espressa in valute diverse dall'Euro.

L'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024 include posizioni verso parti correlate, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.14 della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato Abbreviato.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento

Non si segnalano fatti significativi intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data del 20 settembre 2024.

5. Rapporti con imprese correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. Srl;
- la società Indel Webasto Marine Srl, e la società Elber Industria de Refrigeracao Ltda;
- i dirigenti con responsabilità strategiche;
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un'interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell'Alta Direzione.

Possiamo affermare che nei rapporti sotto riportati le condizioni contrattuali praticate non si discostano da quelle teoricamente ottenibili da negoziazioni con soggetti terzi.

Con riferimento ai rapporti della capogruppo e delle società partecipate con parti correlate e in particolare con società collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultima, si fa rimando alla Nota Integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

6. Politiche di copertura del rischio di cambio, di prezzo delle materie prime e di interesse

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave per tutelare il valore del Gruppo in un periodo storico caratterizzato da grande volatilità e incertezze a livello globale. In particolare, nel quadro del sistema di Corporate Governance, Indel B ha definito un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIR) coerente e compatibile con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel triennio in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di hedging naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa solitamente ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Da segnalare che per la società partecipata brasiliana Elber Industria de Refrigeracao parte degli acquisti di materia prima e componenti vengono effettuati USD e in Euro, mentre le vendite sono espresse per la quasi totalità in valuta locale. Questo può generare delle perdite di marginalità temporanee qualora la valuta locale subisca svalutazioni. Il management locale è comunque molto attento nel mantenere allineati i prezzi di vendita al variare dei costi della materia prima e dei componenti.

Il Gruppo continua a monitorare gli impatti dei conflitti militari tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina e le evoluzioni degli stessi, in particolare valutando i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività nei confronti dell'Euro e del USD.

Rischio di prezzo delle materie prime

I costi di produzione della Società e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli, le materie plastiche e i componenti elettronici. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro

rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti After Market (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e Leisure time) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una minore elasticità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Le Società del Gruppo sono e sono state in grado, anche se con qualche difficoltà dovuta agli effetti dei conflitti Russo-Ucraino e Israeleo-Palestinese, di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri standard qualitativi. Con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2024 non si sono adottate forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività di Indel B. Per minimizzarlo, l'area Tesoreria svolge le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine al fine di un adeguato monitoraggio della liquidità.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

La quasi totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono i contraenti a un rischio di fair value (valore equo) in relazione alle variazioni del fair value (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("Interest Rate Swaps") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

Cambiamento Climatico

I rischi collegati al cambiamento climatico, considerati esogeni per il Gruppo, non sono al momento inclusi all'interno dei modelli di risk management adottati da Indel B, in considerazione del fatto che stante la tipologia di

attività produttiva, di prodotto e delle misure già poste in essere dal Gruppo nei precedenti esercizi, non si ritiene possano avere ad oggi impatti rilevanti.

Da segnalare che attualmente ci sono tre diverse attività a livello comunitario, legate all'argomento della Sostenibilità, che possono portare, nel medio periodo, alla necessità di mettere in piedi delle attività importanti a livello di verifica, controllo e adeguamento del prodotto, del processo e della supply chain, con costi che in alcuni casi potrebbero essere importanti a seconda delle soluzioni che saranno prese o che si dovessero rendere necessarie. Nello specifico, i regolamenti e le direttive sono:

- 1) F-Gas (regolamento) per la quale ci riteniamo già compliance;
- 2) P-Fas ancora in fase di studio da parte della Comunità Europea (parte del regolamento Reach) alla quale andrà verificata la conformità o la non conformità e, in questo ultimo caso, ci si dovrà adeguare;
- 3) la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDD), per la quale stiamo già facendo una attività di valutazione/gestione dei fornitori attraverso l'utilizzo dello strumento SAQ (Supplier assurance quality).

Tali attività potrebbero comunque essere oggetto di contributi europei e/o nazionali.

Si segnala che tali regolamenti, o modifiche di regolamenti o direttive non sono ancora operative, non avendo concluso l'iter previsto, per cui non è al momento possibile stabilire una data di introduzione (per la PFAS) della suddetta restrizione, che potrebbe anche subire delle modifiche a seguito di specifiche deroghe. Per le altre due, F-Gas e CSDD, siamo già compliance o ci stiamo attivando per esserlo.

Il Gruppo è comunque molto attento a ridurre ulteriormente tali rischi, nel rispetto delle normative che entreranno in vigore e per fronte alle esigenze dei propri stakeholders.

Cybersecurity

Con l'utilizzo sempre più spinto dei computer portatili e degli smartphone anche per uso lavorativo, favorito anche dal massiccio ricorso allo smartworking durante la pandemia, sono cresciuti gli episodi di hackeraggio che sempre più colpiscono aziende anche molto strutturate al fine di ottenere indebiti guadagni o di sottrarre informazioni riservate. Indel B ha affrontato il tema della sicurezza informatica con il supporto di consulenti esterni, ha rafforzato la propria infrastruttura ed ha implementato alcune nuove policy, tra cui l'Access Management. Tuttavia, molti rischi derivano dalle modalità di utilizzo dei portable devices ed in generale dall'atteggiamento e dall'attenzione riservati dagli utenti. A tal fine si è provveduto a sensibilizzare i dipendenti e sono state introdotte alcune prassi operative volte alla verifica della controparte nello scambio di informazioni sensibili. Inoltre, è stata fatta fare una valutazione da parte di una apposita società terza indipendente sullo stato del sistema, la quale non ha rilevato importanti criticità.

Business interruption

Eventi naturali o accidentali (come terremoti o incendi, maltempo), comportamenti dolosi (atti vandalici) o malfunzionamento degli impianti, possono causare danni agli asset, indisponibilità delle sedi produttive e discontinuità operativa delle medesime. Indel B ha quindi rafforzato il processo di mitigazione con la pianificazione di attività ingegneristiche finalizzate a eliminare i fattori predisponenti di rischio in termini di probabilità di accadimento nonché a implementare le protezioni volte a limitarne l'impatto, con il continuo consolidamento dell'attuale continuità operativa nelle sedi produttive del Gruppo.

7. Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte tramite l'Ufficio Tecnico e Laboratorio del Gruppo. Il Gruppo si avvale altresì di collaborazioni esterne, primariamente società di *engineering* e laboratori terzi indipendenti, per lo sviluppo di specifici progetti e relativa validazione, e studi architettonici per il *design* dei nuovi prodotti.

8. Investimenti

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali e materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	31/12/2023	%
Attività immateriali	73	2,4%	361	4,1%
Attività materiali	2.958	97,6%	8.346	95,9%
Totale	3.031	100,0%	8.707	100,0%

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali per complessivi Euro 3.031 migliaia, di cui Euro 73 migliaia relativi ad investimenti in attività immateriali ed Euro 2.958 migliaia relativi ad attività materiali.

Investimenti in attività immateriali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività immateriali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	31/12/2023	%
Costi di sviluppo	-	0,0%	100	27,7%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	5,5%	163	45,2%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	-	0,0%	-	0,0%
Altre attività immateriali	-	0,0%	-	0,0%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	69	94,5%	98	27,1%
Totale	73	100,0%	361	100,0%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024.

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a Euro 73 migliaia e sono relativi principalmente a: (i) Euro 4 migliaia per costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili; (ii) Euro 69 migliaia per immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli investimenti pari a Euro 69 migliaia in immobilizzazioni immateriali in corso e acconti si riferiscono ad acconti per progetti di ricerca e sviluppo e registrazioni brevetti.

Investimenti in attività materiali

La tabella che segue riporta l'ammontare degli investimenti in attività materiali, suddivisi per categoria, effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	%	31/12/2023	%
Terreni	-	0,0%	234	2,8%
Fabbricati e migliorie su beni di terzi	-	0,0%	82	1,0%
Impianti e macchinari	269	9,1%	1.491	17,9%
Attrezzature industriali e commerciali	359	12,1%	414	5,0%
Altri beni	289	9,8%	494	5,9%
Attività materiali in corso e acconti	2.041	69,0%	5.631	67,5%
Totale	2.958	100,0%	8.346	100,0%

Di seguito è riportata una breve analisi degli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024.

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a Euro 2.958 migliaia e sono relativi per: (i) Euro 269 migliaia a impianti e macchinari, (ii) Euro 359 migliaia ad attrezzature industriali e commerciali, (iii) Euro 289 migliaia ad altri beni; (iv) Euro 2.041 migliaia ad attività materiali in corso e acconti.

In particolare, gli investimenti materiali sono determinati da:

- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 269 migliaia, con riferimento principalmente *i)* acquisto di nuovi stampi e macchinari per la produzione; *ii)* migliorie a linee di produzione; *iii)* migliorie apportate agli impianti generici;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 359 migliaia, relativi principalmente all'acquisto di stampi per la produzione e attrezzature per officina e al servizio delle linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 289 migliaia, con riferimento principalmente *i)* all'acquisto di nuovi autoveicoli; *ii)* all'acquisto di mezzi di trasporto interno; *iii)* all'acquisto di pc; *iv)* all'acquisto di altri beni, quali mobili e scaffalature;
- attività materiali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 2.041 migliaia, con riferimento principalmente alla realizzazione di un nuovo magazzino e una nuova linea di produzione presso l'area produttiva già operativa sita in via Montefeltro, 118 Secchiano (RN), alla realizzazione dello stabilimento produttivo che verrà affittato alla Lindel S.r.l. costituita l'11 giugno 2024 ma non operativa, sempre presso quest'area produttiva e alla realizzazione di un nuovo stabilimento presso l'area produttiva di Russi (RA).

9. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle quote di società controllanti acquistate o alienate

La Società nel corso del primo semestre 2024 ha acquistato n° 325.770 azioni proprie, di cui n° 314.944 acquistate nel corso dell'Offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa dalla società nel corso del mese di giugno 2024, per un valore complessivo pari ad Euro 8.129 migliaia. Si rileva inoltre che la Società non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

10. Evoluzione prevedibile della gestione



Durante il primo semestre dell'esercizio in corso, come già previsto nelle stime formulate alla fine del 2023, si è assistito ad un decremento dei fatturati globali del Gruppo, che hanno impattato principalmente i settori dall'Automotive e del Leisure, settori che avevano beneficiato dell'entusiasmo vissuto negli anni immediatamente successivi alla pandemia Covid 19. Da sottolineare che, comunque, la marginalità percentuale del Gruppo non è stata inficiata.

Anche la pesante situazione sociopolitica dovuta alla persistenza del conflitto in Ucraina e in Palestina, i tassi di interesse ancora elevati, nonostante il parziale calo dell'inflazione, hanno comunque influito nell'andamento dei ricavi del Gruppo.

Seppur nel breve periodo tali condizioni negative potranno continuare ad impattare il Gruppo, le aspettative nel medio – lungo termine, salvo mutamenti significativi del contesto macroeconomico e geopolitico, rimangono buone, sia in relazione al prevedibile andamento dei mercati, sia per le specifiche azioni che il Gruppo sta intraprendendo, volte in modo particolare a sviluppare i mercati del Leisure, dell'Hospitality e del Cooling Appliances.

Sarà dunque importante, nei prossimi mesi, continuare a monitorare costantemente la situazione, al fine di poter adeguare, ove necessario, le azioni già intraprese per preservare la salute finanziaria e i margini dell'azienda stessa.

A questo proposito, fondamentale è la posizione di partenza, che vede le società del Gruppo poco indebitate e con una clientela fidelizzata.

*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci
e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.*

Sant'Agata Feltria, 20 settembre 2024

Presidente del Consiglio di amministrazione

Cav. Antonio Berloni

indelB
Group

2024

BILANCIO

SEMESTRALE CONSOLIDATO

ABBREVIATO

Al 30 giugno 2024

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2024

1.	Prospetti del bilancio consolidato del gruppo Indel B S.p.A	43
1.1.	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	43
1.2.	Conto economico consolidato	45
1.3.	Conto economico complessivo consolidato	46
1.4.	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	47
1.5.	Rendiconto finanziario consolidato	49
2.	Note esplicative al bilancio consolidato	51
2.1.	Informazioni generali	51
2.2.	Sintesi dei principi contabili adottati	52
2.3.	Principi di consolidamento	55
2.4.	Area di consolidamento	56
2.5.	Uso di stime	57
2.6.	Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari	58
2.7.	Informativa per settore operativo	63
2.8.	Fenomeni di stagionalità	64
2.9.	Note alla situazione patrimoniale e finanziaria	64
2.10.	Note al conto economico	85
2.11.	Risultato per azione	91
2.12.	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	92
2.13.	Altre informazioni	93
2.14.	Transazioni con parti correlate	94
2.15.	Eventi successivi	98
2.16.	Informativa ai sensi della legge n. 124/2017	98

1. Prospetti del bilancio consolidato gruppo Indel B S.p.A

1.1. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)

	Note	30 giugno 2024	Di cui parti correlate	Peso %	31 dicembre 2023	Di cui parti correlate	Peso %
ATTIVO							
• Attività non correnti							
Avviamento	2.9.1	7.146	-	-	7.146	-	-
Altre Attività Immateriali	2.9.1	10.205	-	-	10.593	-	-
Attività Materiali	2.9.2	44.996	-	-	44.100	-	-
Diritto d'uso	2.9.3	2.981	1.407	47%	2.965	1.489	50%
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.9.4	11.648	11.648	100%	13.505	13.505	100%
Altre Partecipazioni	2.9.4	66	-	-	66	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	13	-	-	13	-	-
Altri crediti e altre attività non correnti	2.9.5	295	50	17%	275	50	18%
Attività per imposte anticipate	2.9.13	1.629	-	-	1.603	-	-
Totale attività non correnti		78.979	13.105	16,6%	80.266	15.044	19%
• Attività correnti							
Rimanenze	2.9.6	67.494	-	-	61.250	-	-
Crediti commerciali	2.9.7	48.043	2.839	6%	39.173	1.391	4%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.9.8	25.104	-	-	34.379	-	-
Crediti per imposte sul reddito	2.9.15	327	-	-	1.643	-	-
Attività finanziarie correnti	2.9.17	7.995	-	-	124	-	-
Altri crediti e altre attività correnti	2.9.5	6.906	-	-	5.036	-	-
Totale attività correnti		155.869	2.839	2%	141.605	1.391	1%

Totale attivo		234.848	15.944	7%	221.871	16.435	7%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO							
• Patrimonio Netto							
Capitale sociale		5.842	-	-	5.842	-	-
Riserve		107.164	-	-	110.354	-	-
Risultato di periodo		7.885	-	-	10.435	-	-
Totale patrimonio netto	2.9.9	120.891	-	-	126.631	-	-
• Patrimonio Netto di terzi							
Capitale sociale e riserve di terzi		786	-	-	290	-	-
Risultato di periodo di terzi		109	-	-	181	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	2.9.9	895	-	-	471	-	-
• Passività non correnti							
Fondi per rischi e oneri	2.9.10	3.660	344	9%	4.191	729	17%
Benefici per i dipendenti	2.9.11	1.422	-	-	1.506	-	-
Passività finanziarie non correnti	2.9.12	13.118	1.304	10%	15.451	1.385	9%
Passività per imposte differite	2.9.13	3.263	-	-	3.371	-	-
Altre passività non correnti	2.9.16	108	-	-	108	-	-
Totale passività non correnti		21.571	1.648	8%	24.627	2.114	9%
• Passività correnti							
Debiti commerciali	2.9.14	43.184	73	0%	33.018	32	0%
Debiti per imposte sul reddito	2.9.15	836	-	-	469	-	-
Passività finanziarie correnti	2.9.12	36.226	172	1%	26.503	169	0%
Altre passività correnti	2.9.16	11.245	430	4%	10.153	633	10%
Totale passività correnti		91.491	675	1%	70.143	834	2%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		234.848	2.323	0,1%	221.871	2.948	1%

1.2. Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	30/06/2024	Di cui parti correlate	Peso %	30/06/2023	Di cui parti correlate	Peso %
Ricavi	2.10.1	108.474	6.363	5,9%	120.504	9.939	8,2%
Altri Ricavi e proventi	2.10.2	1.908	279	14,6%	3.859	256	6,6%
Totale ricavi		110.382	-	-	124.363	-	-
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	2.10.3	(63.100)	(47)	0,1%	(73.188)	(121)	0,2%
Costi per servizi di cui non ricorrenti	2.10.4	(13.276) (309)	(459)	3,5%	(14.373) (408)	(516)	3,6%
Costi per il personale di cui non ricorrenti	2.10.5	(20.386) (96)	(1.177)	5,8%	(20.557) (78)	(972)	4,7%
Altri Costi Operativi	2.10.6	(833)	(1)	0,1%	(2.566)	(15)	0,6%
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.10.7	1.519	1.519	100%	2.082	2.082	100%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.10.8	(3.317)	(88)	2,7%	(3.165)	(88)	2,8%
Risultato operativo		10.989	-	-	12.596	-	-
Proventi finanziari	2.10.9	380	-	-	500	-	-
Oneri finanziari	2.10.9	(677)	(16)	2,4%	(1.148)	(18)	1,6%
Risultato prima delle imposte		10.692	-	-	11.948	-	-
Imposte sul reddito	2.10.11	(2.698)	-	-	(2.766)	-	-
Risultato del periodo		7.994	-	-	9.182	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi		109	-	-	111	-	-
Risultato del periodo per il gruppo		7.885	-	-	9.071	-	-
Utile per azione base e diluito (in Euro)	2.11	1,41	-	-	1,61	-	-

1.3. Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Utile (perdita) del periodo (A)	7.994	9.182
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	69	(17)
Effetto fiscale - Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela	(17)	4
Totale poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)	52	(13)
Differenza da conversione	(1.033)	662
Totale poste che saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B2)	(1.033)	662
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	(981)	649
Totale utile complessivo del periodo (A)+(B)	7.013	9.831
di cui di Gruppo	6.877	9.772
di cui di Terzi	136	59
Utile per azione base e diluito (in Euro)	1,26	1,74

1.4. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimoni o netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2023	2.9.9	5.842	103.020	12.048	120.910	330	121.240
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	12.048	(12.048)	-	-	-
<ul style="list-style-type: none"> Operazioni con gli azionisti: 							
Distribuzione di dividendi		-	(4.514)	-	(4.514)	-	(4.514)
Aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie		-	(75)	-	(75)	-	(75)
Variazione perimetro di consolidamento		-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con gli azionisti		-	(4.589)	-	(4.589)	-	(4.589)
<ul style="list-style-type: none"> Risultato complessivo del periodo: 							
Risultato del periodo		-	-	9.071	9.071	111	9.182
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale		-	(13)	-	(13)	-	(13)
Differenza da conversione		-	714	-	714	(52)	662
Totale risultato complessivo del periodo		-	701	9.071	9.772	59	9.831
Saldo al 30/06/2023	2.9.9	5.842	111.180	9.071	126.093	389	126.482

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimoni o netto di Terzi	Patrimonio netto totale
Saldo al 01/01/2024	2.9.9	5.842	110.354	10.435	126.631	471	127.101
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente		-	10.435	(10.435)	-	-	-
<ul style="list-style-type: none"> Operazioni con gli azionisti: 							
Distribuzione di dividendi		-	(4.488)	-	(4.488)	(6)	(4.494)
Aumento capitale sociale		-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie		-	(8.129)	-	(8.129)	-	(8.129)
Variazione perimetro di consolidamento		-	-	-	-	294	294
Totale operazioni con gli azionisti		-	(12.617)	-	(12.617)	288	(12.329)
<ul style="list-style-type: none"> Risultato complessivo del periodo: 							

Risultato del periodo		-	-	7.885	7.885	109	7.994
Utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti e fondi per indennità suppletiva di clientela, al netto dell'effetto fiscale		-	52	-	52	-	52
Differenza da conversione		-	(1.060)	-	(1.060)	27	(1.033)
Totale risultato complessivo del periodo		-	(1.008)	7.885	6.877	136	7.013
Saldo al 30/06/2024	2.9.9	5.842	107.164	7.885	120.891	895	121.786

1.5. Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2024	30/06/2023
• Attività operativa			
Risultato prima delle imposte		10.692	11.948
Rettifiche per:			
Ammortamento delle attività materiali e immateriali	2.10.8	2.864	2.751
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	2.10.8	105	160
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	2.10.8	445	363
Accantonamenti/rilasci al fondo obsolescenza magazzino	2.10.3	229	171
Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.10.7	(1.519)	(2.082)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	2.10.9	297	648
Differenze cambio nette		54	625
Altre componenti non monetarie		-	(39)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante		13.167	14.545
Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla variazione del capitale circolante:		(6.251)	771
- Crediti commerciali e altre attività	2.9.7 2.9.5	(9.476)	(4.021)
- Rimanenze	2.9.6	(6.473)	43
- Debiti commerciali e altre passività	2.9.14 2.9.15 2.9.16	9.698	4.749
Imposte pagate		(954)	(856)
Oneri finanziari netti pagati		(196)	(51)
Utilizzo fondi	2.9.10	(1.094)	(328)
Differenze cambio nette realizzate		25	(709)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (A)		4.697	13.372
<i>di cui parti correlate</i>		<i>2.947</i>	<i>6.058</i>
• Attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali e immateriali	2.9.1 2.9.2	(3.006)	(1.939)
Dividendi incassati		2.215	1.334

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento (B)		(791)	(605)
<i>di cui parti correlate</i>		<i>2.215</i>	<i>1.334</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di finanziamento 			
Accensione di mutui e finanziamenti	2.9.12	8.000	17.000
Rimborso di mutui e finanziamenti	2.9.12	(11.147)	(7.730)
Dividendi pagati	2.9.9	(4.488)	(4.514)
Acquisto azioni proprie	2.9.9	(254)	(75)
Operazioni con soci di minoranza		294	-
Variazioni di passività per diritto d'uso	2.9.12	(352)	(318)
Altre variazioni di attività finanziarie	2.9.17	(7.871)	-
Altre variazioni di passività finanziarie	2.9.12	2.622	1.807
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C)		(13.196)	6.169
<i>di cui parti correlate</i>		<i>(78)</i>	<i>(83)</i>
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A)+(B)+(C)		(9.290)	18.936
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.9.8	34.379	17.322
Effetto netto della conversione delle disponibilità liquide ed equivalenti espresse in valute estere		15	(8)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.9.8	25.104	36.250



2. Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

2.1. Informazioni generali

INDEL B SPA (di seguito "INDEL B SPA", la "Società" o la "Capogruppo"), è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Sant'Agata Feltria, Via Sarsinate 27, e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il Gruppo INDEL B SPA (di seguito "Il Gruppo") è attivo nel mercato della refrigerazione mobile applicabile per i comparti "Automotive", "Leisure time" e nel mercato della refrigerazione nel comparto "Hospitality". Il Gruppo è, inoltre, attivo nel mercato della climatizzazione mobile, con particolare riferimento al mercato Automotive rappresentato da veicoli commerciali, minibus, ambulanze, macchine agricole e movimento terra, e nel mercato delle "Cooling Appliances" che comprende principalmente cantine per la conservazione del vino e piccoli frigoriferi per la conservazione del latte.

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842.000, è detenuto per il 68,33% da Amp. Fin. S.r.l., con sede legale in Pesaro, 9,35% sono azioni proprie e il 22,32% è flottante sul mercato EXM di Borsa Italiana. Da segnalare che la Indel B S.p.A. nel mese di giugno ha effettuato una OPA su n. 315.000 azioni ad Euro 25,00 cadauna. L'Opa si è conclusa in data 28 giugno ed è stata regolata col pagamento delle azioni in data 5 luglio.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 settembre 2024.

2.2. Sintesi dei principi contabili adottati

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 della Società (il "Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato").

2.2.1. Base di preparazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità allo IAS 34, il principio concernente l'informativa finanziaria infra-annuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "sintetica" predisposto sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea (di seguito "UE IFRS"), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l'esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (il "Bilancio Consolidato 2023").

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (ovvero i dati al 31 dicembre 2023 per la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, e i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2023, per il conto economico consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le movimentazioni del patrimonio netto consolidato).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico consolidato è stato predisposto separatamente dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, ed è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Come l'esercizio 2023 anche il primo semestre 2024 è stato caratterizzato da uno scenario macroeconomico instabile a causa delle conseguenze derivanti dei conflitti tra Russia e Ucraina e Israele e Palestina, dai tassi di interesse ancora elevati che hanno comunque condizionato l'operatività del Gruppo. Si è comunque assistito ad una stabilizzazione nei prezzi delle materie prime ma ad un incremento dei costi e dei transit time nelle rotte commerciali e nella logistica dal Far East all'Europa.

In tale contesto il Gruppo, nonostante le varie difficoltà che hanno portato ad un calo dei fatturati è comunque riuscito, tramite una adeguata pianificazione e organizzazione e alla propria capacità di adattamento a mantenere le marginalità percentuali e un indebitamento molto contenuto. Le informazioni riportate nella Relazione semestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, predisposto in base agli IFRS.

2.2.2. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2023 al quale si rimanda per completezza, ad eccezione:

1. delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio;
2. di quanto esposto nei principi ed emendamenti di seguito riportati, applicati con effetto dal 1 gennaio 2024, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti, ove applicabili.

2.2.3. Principi contabili

Principi contabili, modifiche e interpretazioni applicabili a partire dall'esercizio 2024

Si riportano di seguito le modifiche ed interpretazioni ai principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2024:

- Modifiche a IAS 7 – Stato dei flussi di cassa e IFRS 7 – Strumenti finanziari: Divulgazione accordi di finanziamento con fornitori, , che chiedono alle entità di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli accordi di finanziamento del fornitore. Tali modifiche descrivono le caratteristiche di un accordo per il quale un'entità è tenuta a fornire le informazioni, con due obiettivi di informazione: inserire nelle note al bilancio informazioni che consentono agli stakeholders di valutare come gli accordi di finanziamento del fornitore influiscono sulle passività e sui flussi di cassa di un'entità e di capire l'effetto degli accordi di finanziamento del fornitore sull'esposizione al rischio di liquidità dell'entità e su come l'entità potrebbe essere influenzata se gli accordi non fossero più disponibili.
- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione dei bilanci: classificazione delle passività come correnti o non correnti, che richiedono alle aziende di classificare una passività come "non corrente" quando non si ha

il diritto incondizionato di differire il pagamento per almeno dodici mesi dalla data di riferimento. L'International Accounting Standards Board (IASB) ha rimosso il requisito del diritto di essere "incondizionato".

- Modifiche allo IAS 1 – Presentazione dei bilanci: Passività non correnti con covenants, con cui lo IASB ha riconfermato che solo i covenants che un'azienda deve rispettare alla data di riferimento del bilancio, o prima, influiscono sulla classificazione di una passività come corrente o non corrente. I covenants riferiti ad un periodo successivo non influiscono in tale classificazione, tuttavia, alle aziende è richiesto di divulgare informazioni utili per aiutare gli stakeholders a capire che ci potrebbe essere un rischio che tali passività potrebbero diventare esigibili entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Modifiche a IFRS 16 – Leasing: Passività per leasing in vendite con Leaseback, al fine di migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retro locazione, che specificano la valutazione della passività derivanti da un'operazione di vendita e retro locazione, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso che mantiene. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

Il Gruppo non ha subito impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivanti dall'applicazione dei suddetti principi.

Principi contabili emessi ma non ancora in vigore

Di seguito sono indicati i principali principi e interpretazioni già emessi alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora in vigore:

- Modifiche a IAS 21 – Effetti delle variazioni dei tassi di cambio: Mancanza di convertibilità, al fine di fornire una guida per specificare quando una valuta è convertibile e come determinare il tasso di cambio quando non lo è; le modifiche specificano quando una valuta è convertibile in un'altra valuta e quando non lo è, e come un'entità stima il tasso spot quando una valuta non è convertibile. Inoltre, quando una valuta non è convertibile, un'entità deve divulgare informazioni che consentano agli utenti dei suoi bilanci di valutare come la mancanza di convertibilità di una valuta influisce, o si prevede che influisca, sulla sua performance finanziaria, sulla posizione finanziaria e sui flussi di cassa.
- Modifiche a IFRS 9 e IFRS 7 – Classificazione e misurazione di strumenti finanziari: Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie in cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Il Gruppo non prevede impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivante dall'applicazione dei suddetti principi.

2.3. Principi di consolidamento

I criteri e le metodologie di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato 2023 cui si fa riferimento.

2.3.1. Conversione dei bilanci delle imprese estere

Nella seguente tabella sono riepilogati i tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle società che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro.

Valuta	al 30/06/2024	al 30/06/2024	al 31/12/2023	al 30/06/2023
	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio
BRL	5,8915	5,4921	5,3618	5,4827
PLN	4,3090	4,3169	4,3395	4,6244
RUB	92,4184	97,9779	99,1919	83,6510
USD	1,0705	1,0813	1,1050	1,0807

Si segnala che, per quanto riguarda il rublo, non essendo disponibile il cambio dall'inizio del conflitto Russo - Ucraino, è stato utilizzato il dato fornito dalla Banca Centrale Russa, che non si discosta significativamente dal dato fornito da Bloomberg.

2.4. Area di consolidamento

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, con indicazione della metodologia di consolidamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2024 (in unità di valuta)	% di possesso	
				30/06/2024	31/12/2023
<ul style="list-style-type: none"> Società Capogruppo: 					
INDEL B S.p.A.	Italia	EUR	5.842.000		
<ul style="list-style-type: none"> Società controllate - consolidate col metodo integrale 					
Condor B S.r.l.	Italia	EUR	728.000	100,00%	100,00%
Indel B North America - ex Commercial Products Ltd (*)	USA	USD	510.133	100,00%	100,00%
Lindel S.r.l. (**)	Italia	EUR	600.000	51,00%	-
Autoclima S.p.A.	Italia	EUR	2.750.000	100,00%	100,00%
Indel B Germany GMBH	Germania	EUR	100.000	94,00%	94,00%
Autoclima Russ	Russia	RUB	7.500.000	70,00%	70,00%

Indel B Group Iberica S.L. (***)	Spagna	EUR	150.000	90,00%	90,00%
Indel B Poland SP. Z.O.O. (****)	Polonia	PLN	500.000	85,00%	85,00%
Electric Station Climatisation	Francia	EUR	1.000.000	100,00%	100,00%
SEA s.r.l.	Italia	EUR	100.000	100,00%	100,00%
<ul style="list-style-type: none"> • Società collegate - controllate congiuntamente, consolidate col metodo del patrimonio netto 					
Indel Webasto Marine S.r.l. (*****)	Italia	EUR	101.490	50,00%	50,00%
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	Brasile	BRL	260.000	40,00%	40,00%

(*) Si precisa che in data 19 gennaio 2024 è stato effettuato un aumento di capitale sociale per 500.000 USD da parte di Indel B S.p.A.

(**) Si precisa che la società Lindel S.r.l. è stata costituita l'11 giugno 2024 ed è controllata da Indel B S.p.A. al 51%, mentre il restante 49% è detenuto dal socio Linea 3 S.r.l.

(***) Si precisa che la società Autoclima Iberica ha modificato la propria denominazione in Indel B Group Iberica il 26 marzo 2024

(****) Si precisa che la società Autoclima Polska ha modificato la propria denominazione in Indel B Poland il 06 giugno 2024

(*****) Si precisa che la società Indel Webasto Marine S.r.l. detiene una partecipazione pari al 100% nella società Indel Webasto Marine Usa Inc.

In data 19 gennaio 2024 la Capogruppo ha effettuato un aumento di capitale sociale nella società controllata Indel B North America pari a USD 500 migliaia tramite la conversione di un prestito soci.

In data 11 giugno 2024, la Capogruppo ha costituito una nuova società, denominata "Lindel", in partnership con la società Linea 3 S.r.l., con sede a Castelfidardo, in provincia di Ancona. Sebbene la società non sia ancora operativa, è stata costituita con l'obiettivo di internalizzare lo stampaggio di componenti plastiche. La Capogruppo detiene una quota di maggioranza pari al 51% nel capitale sociale della Lindel, che ammonta ad Euro 600.000,00.

Al 30 giugno 2024 nessuna tra le società incluse nel perimetro di consolidamento opera in Paesi in iperinflazione.

2.4.1. Aggregazioni aziendali

Nel corso del primo semestre 2024 non ci sono state operazioni di acquisizioni o aggregazioni aziendali.

2.5. Uso di stime

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato 2023. Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Per quanto concerne l'avviamento generato dall'acquisizione della società controllata Autoclima gli Amministratori della Capogruppo, in virtù degli ottimi andamenti relativi ai risultati semestrali, andati oltre le

previsioni sia in termini di fatturato che di marginalità, non hanno ritenuto esserci, alla data odierna, indicatori che possano far pensare ad una svalutazione o qualsivoglia perdita di valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato.

2.6. Tipologia e procedure di gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo è esposta a una serie di rischi finanziari che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari.

Di seguito sono esposte le principali tipologie di tali rischi:

- rischio di mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e alle variazioni di prezzo di taluni materiali utilizzati per la fornitura dei prodotti;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità che una o più controparti possano risultare insolventi;
- rischio di liquidità, derivante dall'incapacità del Gruppo di ottenere le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

La gestione operativa dei suddetti rischi è suddivisa tra le diverse unità organizzative cui le singole tipologie di rischio competono funzionalmente.

Inoltre, i principali rischi finanziari vengono riportati e discussi a livello di Capogruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione del Gruppo alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

Rischio di mercato

- Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in divise diverse dall'Euro (valuta funzionale del Gruppo stesso). Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società incluse nel perimetro di consolidamento sono redatti in valuta diversa dall'Euro e successivamente convertiti (rischio traslativo).

Il principale rapporto di cambio a cui il Gruppo è esposto nel triennio in esame è il rapporto Euro/Dollaro Statunitense (USD), con riferimento prevalentemente alle disponibilità liquide detenute in USD e agli acquisti e alle vendite effettuate in USD.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura del rischio di cambio, sulla base di sistematiche valutazioni sulle condizioni di mercato e sul livello di esposizione netta al rischio, ponendo in atto ove possibile una politica di hedging naturale, ossia una strategia di gestione del rischio che persegue l'obiettivo di abbinare sia flussi economico-finanziari (ricavi-costi, incassi-pagamenti, c.d. rischio di cambio economico) sia poste dell'attivo e del passivo patrimoniale che risultino denominati nella stessa valuta estera e che abbiano una proiezione temporale coerente (c.d. rischio di cambio transattivo) in modo da minimizzare le esposizioni nette al rischio cambio.

Peraltro, il Gruppo non fa solitamente ricorso a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio.

Da segnalare che per la società partecipata brasiliana Elber Industria de Refrigeracao parte degli acquisti di materia prima e componenti vengono effettuati USD e in Euro, mentre le vendite sono espresse per la quasi totalità in valuta locale. Questo può generare delle perdite di marginalità temporanee qualora la valuta locale subisca svalutazioni. Il management locale è comunque molto attento nel mantenere allineati i prezzi di vendita al variare dei costi della materia prima e dei componenti.

Il Gruppo continua a monitorare gli impatti dei conflitti militari tra Russia ed Ucraina e tra Israele e Palestina e le evoluzioni degli stessi, in particolare valutando i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività nei confronti dell'Euro e del USD.

- Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è prevalentemente originato dal possibile incremento degli oneri finanziari netti in conseguenza di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato sulle posizioni finanziarie a tasso variabile, che espongono il Gruppo a un rischio di "cash flow" originato dalla volatilità dei tassi.

La quasi totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso a tasso fisso.

I debiti a tasso fisso espongono i contraenti a un rischio di fair value (valore equo) in relazione alle variazioni del fair value (valore equo) del debito connesse alle variazioni sul mercato dei tassi di riferimento.

A tal riguardo il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ("Interest Rate Swaps") ai fini di copertura del rischio di tasso di interesse.

- Rischio di prezzo

I costi di produzione della Società e del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle principali materie prime utilizzate quali, in particolare, i metalli, le materie plastiche e i componenti elettronici. Il prezzo di tali materie varia in funzione di un ampio numero di fattori, in larga misura non controllabili dalla Società e difficilmente prevedibili.

Con riferimento agli acquisti effettuati dal Gruppo sul mercato cinese e denominati in USD o in Euro, risulta inoltre esposto a un rischio di prezzo dovuto all'andamento del tasso di cambio con la valuta locale; il prezzo dei prodotti acquistati in USD o Euro, secondo pratiche commerciali d'uso sul mercato cinese, può infatti variare sulla base

dell'andamento del tasso di cambio della valuta locale (Renminbi) nei confronti del dollaro statunitense e dell'Euro rispettivamente.

Il Gruppo attua una strategia di riduzione del rischio di incremento dei prezzi delle merci o delle materie prime attraverso, da un lato, la stipula di contratti di fornitura a prezzi bloccati e, dall'altro, la rinegoziazione contrattuale dei prezzi praticati ai clienti After Market (rivenditori e installatori Automotive e clienti del settore Hospitality e Leisure time) mentre la componente OEM dei ricavi evidenzia una minore elasticità delle condizioni contrattuali di prezzo.

Le Società del Gruppo sono e sono state in grado, anche se con qualche difficoltà dovuta agli effetti dei conflitti Russo-Ucraino e Israele-Palestinese, di reperire e acquistare materie prime e semilavorati in misura adeguata a sostenere le proprie necessità e a mantenere i propri standard qualitativi. Con riferimento semestre chiuso al 30 giugno 2024 non si sono adottate forme di copertura del rischio di volatilità dei costi delle materie prime.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio che il Gruppo soffra una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di un'obbligazione di pagamento.

Con riferimento al rischio della controparte, le disponibilità liquide sono detenute presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie, mentre il rischio connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato dal management del Gruppo con l'obiettivo di minimizzare il rischio di controparte che è essenzialmente legato alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi, sulla base di informazioni storiche sui tassi di insolvenza delle controparti stesse. Nello specifico, le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano nella selezione della propria clientela, anche in base a criteri di solvibilità, nell'utilizzo di procedure interne per la valutazione del merito creditizio della stessa, e in parte nell'assicurazione dei propri crediti e nell'utilizzo di lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività di Indel B. Per minimizzarlo, l'area Tesoreria svolge le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine al fine di un adeguato monitoraggio della liquidità.

Le seguenti tabelle includono un'analisi per scadenza delle passività. Le varie fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale delle obbligazioni. Gli importi presentati nelle tabelle sono quelli contrattuali non attualizzati. La tabella non riporta gli esborsi connessi ai debiti tributari, che verranno versati all'erario sulla base delle scadenze previste dalla normativa vigente.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	Esborsi previsti			
		Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	49.344	37.067	12.899	774	50.740
Debiti commerciali	43.184	43.184	-	-	43.184
Altre passività	11.353	11.353	-	-	11.353
Totale	103.881	91.604	12.899	774	105.277

Nel primo semestre 2024, la società capogruppo ha provveduto ad attivare un nuovo finanziamento approvvigionandosi a tassi di interesse fissi, maggiormente favorevoli rispetto i variabili, data l'instabilità presente nel mercato finanziario. Il gruppo ritiene importante mantenere un adeguato livello di liquidità, che consenta una tranquillità finanziaria volta a sostenere ulteriori investimenti per la crescita del business.

(In migliaia di Euro)	31/12/2023	Esborsi previsti			
		Entro 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Passività finanziarie	41.954	27.278	14.734	835	42.847
Debiti commerciali	33.018	33.018	-	-	33.018
Altre passività	10.261	10.261	-	-	10.261
Totale	85.233	70.557	14.734	857	86.126

Si specifica che sono presenti linee di credito, liquidità e crediti sufficienti, unitamente alla capacità della Società e del Gruppo di generare flussi di cassa operativi, a far fronte all'esposizione sopra evidenziata, con particolare riferimento agli impegni in scadenza "entro 1 anno".

Classi di strumenti finanziari

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta di seguito una riconciliazione tra le classi di attività e passività finanziarie così come identificate nello schema di situazione patrimoniale-finanziaria e le tipologie di

attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale - IFRS 7 - adottato nel presente Bilancio Consolidato.

(In migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	30/06/2024
• Attivita' dello stato patrimoniale				
Attività finanziarie non correnti	13	-	-	13
Altri crediti e altre attività non correnti	295	-	-	295
Attività per imposte anticipate	1.629	-	-	1.629
Attività finanziarie correnti	7.995	-	-	7.995
Altre Partecipazioni	-	-	66	66
Crediti commerciali	48.043	-	-	48.043
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25.104	-	-	25.104
Altri crediti e altre attività correnti	6.906	-	-	6.906
Totale	89.985	-	66	90.051

• Passivita' dello stato patrimoniale				
Passività finanziarie non correnti	13.118	-	-	13.118
Passività finanziarie correnti	36.226	-	-	36.225
Debiti commerciali	43.184	-	-	43.184
Altre passività correnti	11.245	-	-	11.244
Totale	103.771	-	-	103.771

(In migliaia di Euro)	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	31/12/2023
• Attivita' dello stato patrimoniale				
Attività finanziarie non correnti	13	-	-	13
Altri crediti e altre attività non correnti	275	-	-	275
Attività per imposte anticipate	1.603	-	-	1.603
Altre Partecipazioni	-	-	66	66

Crediti commerciali	39.173	-	-	39.173
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.380	-	-	34.380
Altri crediti e altre attività correnti	5.036	-	-	5.036
Totale	80.480	-	66	80.546

- Passività dello stato patrimoniale

Passività finanziarie non correnti	15.451	-	-	15.451
Passività finanziarie correnti	26.503	-	-	26.503
Debiti commerciali	33.018	-	-	33.018
Altre passività correnti	10.153	-	-	10.153
Totale	85.125	-	-	85.125

2.7. Informativa per settore operativo

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per Indel B SPA l'Amministratore Delegato) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Il Gruppo ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile all'Amministratore Delegato per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta dal Gruppo come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. Nei semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 non si rilevano inoltre fenomeni di concentrazione di ricavi dei singoli clienti superiori al 10%.

2.8. Fenomeni di stagionalità

I risultati del Gruppo sono solitamente influenzati, ancorché in misura non significativa, da fenomeni di stagionalità tipici dei propri mercati di riferimento e nello specifico del mercato dei sistemi di aria condizionata “da parcheggio”. Il Gruppo, infatti, registra una relativa concentrazione dei ricavi riferibili a tali prodotti nel secondo e terzo trimestre di ogni esercizio, essendo la vendita dei sistemi di aria condizionata concentrata nei mesi estivi.

2.9. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

2.9.1. Attività immateriali

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2023	8.127	519	26	3.443	7.146	126	19.386
Costo storico al 01/01/2023	8.127	4.843	79	6.100	12.580	126	31.855
Incrementi	-	100	-	163	-	98	361
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	(2)	-	-	(2)
Altri movimenti incluse riclassifiche	(980)	139	-	-	-	(133)	(975)
Costo storico al 31/12/2023	7.146	5.081	79	6.261	12.580	91	31.237
Fondo ammortamento al 01/01/2023	-	(4.324)	(53)	(2.655)	(5.433)	-	(12.468)
Ammortamenti	-	(277)	(2)	(323)	(432)	-	(1.034)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	1	1	-	2
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31/12/2023	-	(4.601)	(55)	(2.977)	(5.864)	-	(13.498)
Valori netti al 31/12/2023	7.146	480	24	3.284	6.715	91	17.739

Costo storico al 01/01/2024	7.146	5.081	79	6.261	12.580	91	31.237
Incrementi	-	-	-	4	-	69	73
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	1	-	-	1
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Costo storico al 30/06/2024	7.146	5.081	79	6.266	12.580	160	31.311
Fondo ammortamento al 01/01/2024	-	(4.601)	(55)	(2.977)	(5.864)	-	(13.497)
Ammortamenti	-	(93)	(1)	(151)	(217)	-	(462)
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2023	-	(4.694)	(56)	(3.129)	(6.081)	-	(13.960)
Valori netti al 30/06/2024	7.146	387	23	3.137	6.499	160	17.351

Nella voce "Altri movimenti incluse riclassifiche" è ricompresa, per Euro 980 migliaia, la svalutazione dell'avviamento iscritto per la controllata Indel B North America a seguito del test di Impairment effettuato in sede di bilancio annuale.

Nel corso del primo semestre 2024 gli investimenti in attività materiali, effettuati dal Gruppo, sono pari a Euro 73 migliaia, sono principalmente relativi a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, con riferimento principalmente all'acquisto di licenze perpetue di software per Euro 4 migliaia per la gestione dei server e delle interconnessioni.
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 69 migliaia si riferiscono ad acconti per progetti di ricerca e sviluppo nuovi prodotti da parte della controllata Autoclima per Euro 49 migliaia e a competenze relative a pratiche finalizzate all'ottenimento di un nuovo brevetto Europeo iscritte in bilancio dalla Capogruppo per Euro 20 migliaia.

Al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 le attività immateriali non risultano gravate da vincoli o garanzie.

L'avviamento al 30 giugno 2024 è pari a Euro 7.146 migliaia, riferibile interamente alla controllata Autoclima e alle sue controllate.

2.9.2. Attività materiali

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati e migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Valori netti al 01/01/2023	4.079	21.847	8.898	1.180	1.580	2.086	39.670
Costo storico al 01/01/2023	4.079	27.092	25.015	5.612	7.720	2.086	71.604
Incrementi	234	82	1.491	414	494	5.631	8.346
Decrementi	-	-	(15)	(10)	(221)	(56)	(302)
Differenze di conversione	(8)	(17)	-	(17)	1	-	(41)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	1.468	473	140	4	(2.041)	43
Costo storico al 31/12/2023	4.305	28.625	26.964	6.139	7.998	5.620	79.650
Fondo ammortamento al 01/01/2023	-	(5.245)	(16.117)	(4.432)	(6.140)	-	(31.934)
Ammortamenti	-	(868)	(1.940)	(513)	(489)	-	(3.811)
Decrementi	-	-	3	9	155	-	167
Differenze di conversione	-	6	(1)	9	1	-	15
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	14	-	(1)	-	13
Fondo ammortamento al 31/12/2023	-	(6.107)	(18.041)	(4.927)	(6.475)	-	(35.551)
Valori netti al 31/12/2023	4.305	22.517	8.923	1.211	1.523	5.620	44.100
Costo storico al 01/01/2024	4.305	28.625	26.964	6.139	7.998	5.620	79.650
Incrementi	-	-	269	359	289	2.041	2.958
Decrementi	-	-	-	(57)	(133)	-	(190)
Differenze di conversione	7	15	-	5	3	-	30
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	743	11	-	(754)	-

Costo storico al 30/06/2024	4.312	28.640	27.976	6.457	8.157	6.907	82.448
Fondo ammortamento al 01/01/2024	-	(6.107)	(18.041)	(4.927)	(6.475)	-	(35.551)
Ammortamenti	-	(451)	(1.033)	(279)	(270)	-	(2.033)
Decrementi	-	-	-	9	133	-	142
Differenze di conversione	-	(5)	-	(3)	(2)	-	(10)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 30/06/2024	-	(6.563)	(19.074)	(5.200)	(6.614)	-	(37.452)
Valori netti al 30/06/2024	4.312	22.077	8.902	1.257	1.543	6.907	44.996

Gli investimenti in attività materiali, effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2024, pari complessivamente a Euro 2.958 migliaia, sono principalmente relativi a:

- impianti e macchinari, per un importo pari a Euro 269 migliaia, relativi principalmente a: i) nuovi impianti relativi ai nuovi fabbricati; ii) acquisto di nuovi macchinari; iii) acquisto di nuovi stampi per la produzione; iv) migliorie a linee di produzione; v) migliorie apportate agli impianti generici;
- attrezzature industriali e commerciali, per un importo pari a Euro 359 migliaia, relativi principalmente all'acquisto di attrezzature per officina, stampi per la produzione e beni al servizio delle linee di montaggio;
- altri beni, per un importo pari a Euro 289 migliaia, relativi principalmente a: i) mezzi di trasporto interno; ii) all'acquisto di pc e stampanti; iii) acquisto di altri beni, quali mobili e scaffalature;
- attività materiali in corso e acconti, per un importo pari a Euro 2.041 migliaia, relativi principalmente a i) ampliamento fabbricato presso sito produttivo della Capogruppo nel comune di Novafeltria (RN), inclusi impianti e macchinari per Euro 697 migliaia; ii) costruzione nuovo fabbricato nel comune di Novafeltria (RN) per Euro 281 migliaia (sede produttiva che verrà affittata alla nuova società Lindel S.r.l. costituita nel mese di giugno); iii) costruzione nuovo fabbricato della società Autoclima S.p.a nel comune di Russi (RA) per Euro 592 migliaia; iv) impianto fotovoltaico della controllata Autoclima S.p.A. sul sito produttivo di Cambiano (TO) per Euro 217 migliaia.

Al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 nessun immobile risulta gravato da ipoteca.

2.9.3. Diritto d'uso

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Fabbricati e migliorie su beni di terzi - Diritto d'uso	Impianti e macchinari - Diritto d'uso	Altri beni - Diritto d'uso	Totale
Costo Storico al 01/01/2023	4.328	1.106	413	5.847
Incrementi	-	-	111	111
Decrementi	-	-	(43)	(43)
Differenze di conversione	6	-	-	6
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	67	-	-	67
Costo storico al 31/12/2023	4.401	1.106	481	5.988
Incrementi	270	-	112	382
Decrementi	(72)	-	(24)	(96)
Differenze di conversione	1	-	4	5
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	-	-	-	-
Costo storico al 30/06/2024	4.599	1.106	573	6.278
Fondo ammortamento al 01/01/2023	(1.027)	(1.106)	(187)	(2.320)
Ammortamenti	(543)	-	(123)	(666)
Decrementi	-	-	36	36
Differenze di conversione	(20)	-	-	(20)
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	(67)	-	14	(53)
Fondo ammortamento al 31/12/2023	(1.657)	(1.106)	(260)	(3.023)
Ammortamenti	(281)	-	(88)	(369)
Decrementi	72	-	24	96
Differenze di conversione	(1)	-	(1)	(2)
Altri movimenti incluse riclassifiche (*)	14	-	(14)	-

Fondo ammortamento al 30/06/2024	(1.852)	(1.106)	(339)	(3.297)
Valori netti al 30/06/2024	2.747	-	234	2.981

Tale voce rappresenta il valore attualizzato dei canoni di locazione futuri relativi ai contratti di leasing operativo con durata pluriennale in essere alla data del 30 giugno 2024, come previsto dal principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019. Gli incrementi nel corso del primo semestre 2024 sono relativi principalmente al rinnovo del contratto di affitto della sede della controllata Indel B Poland e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di autovetture. L’impatto dell’IFRS 16 sull’EBITDA al 30 giugno 2024 è positivo per Euro 393 migliaia, l’impatto sull’EBIT è positivo per Euro 24 migliaia, mentre l’impatto sull’utile ante imposte è negativo per Euro 22 migliaia.

2.9.4. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La composizione e movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Società a controllo congiunto	Società collegate	Totale
Valori al 1° gennaio 2023	7.174	6.851	14.024
Investimenti/Disinvestimenti	-	-	-
Dividendi	(1.100)	(234)	(1.334)
Risultato netto	2.761	682	3.443
Svalutazione a seguito di impairment test	-	(3.200)	(3.200)
Differenza cambio da conversione	(153)	724	571
Valori al 31 dicembre 2023	8.682	4.823	13.505
Investimenti/Disinvestimenti	-	-	-
Dividendi	(1.900)	(315)	(2.215)
Risultato netto	1.234	285	1.519
Differenza cambio da conversione	137	(1.298)	(1.161)
Valori al 30 giugno 2024	8.153	3.495	11.648

Al 30 giugno 2024 la categoria “Società a controllo congiunto” è riferibile alla partecipazione del 50% detenuta nella società Indel Webasto Marine S.r.l. (di seguito “Indel Webasto Marine”). La differenza cambio da conversione è legato alla società controllata dalla stessa Indel Webasto Marine USA.

Al 30 giugno 2024 la categoria “Società collegate” è riferibile alla partecipazione del 40% detenuta nella società Elber Industria de Refrigeracao Ltda (di seguito “Elber”) per Euro 3.495 migliaia (Euro 4.823 al 31 dicembre 2023). In relazione alla partecipazione nella società Elber si evidenzia che, gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno, considerando il buon andamento semestrale della società collegata, sostanzialmente in linea con le aspettative, di procedere ad un impairment test.

Altre Partecipazioni

Tale voce, pari a Euro 66 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce al valore della partecipazione del 3,5% detenuta nella società Bartech System Int USA.

2.9.5. Altri crediti e altre attività (non correnti e correnti)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Crediti tributari esigibili oltre 12 mesi	82	82
Altre attività non correnti	213	193
Altri crediti e altre attività non correnti	295	275
Crediti tributari	4.666	4.381
Crediti verso istituti di previdenza sociale	399	108
Ratei e risconti attivi	905	441
Altre attività correnti	936	106
Altri crediti e altre attività correnti	6.906	5.036

La voce “Crediti tributari correnti” si riferisce principalmente ai crediti per IVA che ammontano al 30 giugno 2024 a Euro 4.535 migliaia (Euro 4.320 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce “Altre attività correnti” si incrementa principalmente per il credito iscritto in bilancio dalla Capogruppo relativo al rimborso assicurativo legato al sinistro con il cliente DAF per un importo pari a Euro 650 migliaia. A seguito di analisi e verifiche, tale sinistro è risultato coperto da assicurazione e pertanto, alla data di bilancio semestrale abbreviato il provento assicurativo è stato ritenuto virtualmente certo.

2.9.6. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.827	33.920
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.679	1.559
Prodotti finiti e merci	30.815	26.939
Acconti	3.997	1.421
Fondo obsolescenza magazzino	(2.824)	(2.589)
Totale	67.494	61.250

La voce "Rimanenze" al 30 giugno 2024 si incrementa notevolmente rispetto il 31 dicembre 2023, la causa di tale incremento è legata principalmente alla dilatazione nei tempi di transito della merce proveniente da Cina a causa del conflitto Israelo-Palestinese che ha causato numerosi disagi ed incrementi nelle tariffe della navigazione marittima proveniente dal Far-East. Gli acconti a fornitori di merci sono principalmente legati alla merce in viaggio alla data del 30 giugno 2024. La permanenza delle merci che risultano in transito ha fatto sì che la voce "Prodotti finiti e merci" si incrementasse in maniera importante.

La tabella che segue riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

(In migliaia di Euro)	Fondo obsolescenza magazzino
Valori al 01/01/2023	2.275
Accantonamenti	335
Utilizzi/Rilasci	(12)
Differenze di conversione	(9)
Valori al 31/12/2023	2.589
Accantonamenti	229
Utilizzi/Rilasci	-
Differenze di conversione	6
Valori al 30/06/2024	2.824

2.9.7. Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Crediti commerciali lordi	48.889	39.961
Fondo svalutazione crediti	(846)	(788)
Totale	48.043	39.173

La voce "Crediti commerciali" include crediti vantati verso la clientela nazionale ed estera. L'incremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2023 è connesso a maggiori vendite negli ultimi mesi del semestre 2024 rispetto agli ultimi mesi dell'esercizio 2023.

I crediti commerciali non scaduti ammontano a Euro 46.810 migliaia al 30 giugno 2024.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti per i periodi in esame:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Valori al 01/01/2023	724
Accantonamenti	119
Utilizzi/Rilasci	(55)
Valori al 31/12/2023	788
Accantonamenti	105
Utilizzi/Rilasci	(47)
Valori al 30/06/2024	846

I crediti sono stati stralciati con utilizzo del fondo svalutazione crediti quando le aspettative di recupero sono state valutate remote.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali (al netto del fondo svalutazione) al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 sia pressoché allineato al relativo *fair value*.

L'esposizione massima al rischio di credito alla chiusura di ciascun periodo è rappresentata dal *fair value* dei crediti commerciali.

2.9.8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	25.094	34.362
Assegni, denaro e valori in cassa	10	17
Totale	25.104	34.379

I depositi bancari e postali includono disponibilità depositate presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie su conti correnti.

Si precisa che al 30 giugno 2024 non erano presenti disponibilità liquide vincolate. Mentre al 31 dicembre 2023 erano presenti depositi vincolati per un valore pari a Euro 16 milioni con durata massima del vincolo trimestrale.

Si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche relative alla voce in essere.

2.9.9. Patrimonio netto

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Capitale sociale	5.842	5.842
Riserva sovrapprezzo azioni	15.205	23.334
Riserva legale	1.168	1.168
Altre riserve	90.791	85.852
Risultato del periodo	7.885	10.435
Totale	120.891	126.631
Capitale sociale e riserve di terzi	786	290
Risultato del periodo di terzi	109	181
Totale	121.786	127.101

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, pari a Euro 5.842 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2023), è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 5.842.000 migliaia di azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 15.205 migliaia deriva dall'operazione di IPO e dagli aumenti di capitale di settembre e novembre 2017. Il decremento della riserva al 30 giugno 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 è determinato dalle azioni proprie acquistate dalla Società nel primo semestre 2024. Nel primo semestre 2024 la Capogruppo ha acquistato n. 325.770 azioni proprie, di cui n. 314.944 acquistate nel corso dell'Offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa nel mese di giugno 2024, per un valore complessivo pari ad Euro 8.129 migliaia. Al 30 giugno 2024 la Società detiene n. 546.481 azioni proprie ad un valore pari a Euro 12.883 migliaia.

Con riferimento alle operazioni di aumento di capitale, il primo aumento è stato sottoscritto e versato per Euro 1.000.000, oltre sovrapprezzo Euro 20.839 migliaia, da parte di Investitori Qualificati nell'ambito del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle azioni della Società sul EXM.

Ulteriori 100.000 azioni sono state sottoscritte nel mese di settembre 2017 dagli ex soci di Autoclima SpA.

Il prezzo di emissione delle Nuove Azioni - in analogia con i criteri già adottati in sede di determinazione del prezzo delle azioni ad esito del processo di quotazione è stato determinato in Euro 25 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 24,00 a titolo di sovrapprezzo (Euro 2.400 migliaia). Tale prezzo è stato quantificato nel rispetto della delega conferita dall'assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione che prevedeva la possibilità di offrire a terzi, azioni di nuova emissione, anche successivamente alla chiusura del processo di quotazione, purché a un prezzo in linea con l'andamento di mercato e comunque non inferiore a quello di offerta in sede di IPO che si ricorda era stato fissato in Euro 23 per azione.

Analogamente l'aumento di capitale di novembre 2017 è relativo all'avvenuto accordo con un investitore istituzionale avente ad oggetto l'emissione, in favore di quest'ultimo, di 160.000 nuove azioni Indel B S.p.A. rivenienti dall'aumento di capitale approvato con delibere adottate dalle assemblee del 7 marzo e del 6 settembre 2018, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 31,3 per azione, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 30,3 a titolo di sovrapprezzo (Euro 4.849 migliaia), per un controvalore complessivo di Euro 5.008.000 (comprensivo di sovrapprezzo).

Riserva legale

La "Riserva legale" è relativa alla Capogruppo ed è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'articolo 2430 del Codice civile, come descritto nella sezione dei principi contabili del presente documento.

Tale riserva ammonta a Euro 1.168 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.168 migliaia al 31 dicembre 2023).

Altre riserve

Le altre riserve, pari complessivamente a Euro 90.791 migliaia al 30 giugno 2024, includono principalmente la riserva da differenze di traduzione dei bilanci in valuta estera delle società consolidate, la riserva straordinaria, la

riserva per utili e perdite attuariali, i risultati economici di esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva legale, nonché la riserva generatasi in sede di prima applicazione degli IFRS.

Prospetto di raccordo fra il Patrimonio Netto e il risultato del periodo del Gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024		31/12/2023	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e Risultato come riportato nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	94.819	6.379	101.035	4.915
Effetto del consolidamento delle società controllate	74.849	3.830	70.968	7.035
Effetto eliminazione valori delle partecipazioni	(36.305)	-	(35.540)	-
Eliminazione dividendi infragruppo	(11.577)	(2.215)	(9.362)	(1.334)
Patrimonio Netto di terzi	(895)	(109)	(470)	(181)
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo	120.891	7.885	126.631	10.435

2.9.10. Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" ammontano a Euro 3.660 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 4.191 migliaia al 31 dicembre 2023).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

(In migliaia di Euro)	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo garanzia prodotti	Altri fondi	Fondi per rischi e oneri
Valori al 01 gennaio 2023	230	892	1.828	2.951
Accantonamenti	15	1.872	51	1.938
Oneri finanziari	7	-	-	7
(Utili)/perdite attuariali	(5)	-	-	(5)
Altri movimenti incluse riclassifiche	-	1	-	1
Utilizzi/Rilasci	-	(700)	-	(700)
Valori al 31 dicembre 2023	247	2.065	1.879	4.191
Accantonamenti	8	341	96	445
Oneri finanziari	4	-	-	4
(Utili)/perdite attuariali	(6)	-	-	(6)

Altri movimenti incluse riclassifiche	-	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	-	(492)	(481)	(973)
Valori al 30 giugno 2024	253	1.914	1.494	3.660

Il fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico della società in caso di interruzione dei rapporti di agenzia. Tale fondo è stato valutato, per quanto attiene agli agenti monomandatari, utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito, effettuata da attuari indipendenti in base allo IAS 19, e per quanto riguarda gli agenti plurimandatari applicando il metodo attuariale previsto dallo IAS 37. Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali del fondo relativo agli agenti monomandatari in base allo IAS 19:

	30/06/2024	31/12/2023
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,61%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	-	-

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per interventi sui prodotti venduti e coperti da garanzia. Tale fondo è stato calcolato sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia. Il periodo medio di garanzia dei prodotti venduti e coperti da garanzia è di circa due anni.

L'accantonamento pari a Euro 341 migliaia è così attribuibile:

- Euro 76 migliaia sono stati accantonati, da parte della Capogruppo, a seguito del calcolo generico che si basa, come già descritto sopra, sulla base delle informazioni storiche relative alla natura, frequenza e costo medio degli interventi di garanzia;
- Euro 265 migliaia sono stati accantonati, da parte della Capogruppo, a seguito della difettosità relativa ad un componente elettronico su alcuni frigoriferi riscontrata dal cliente DAF.

Nel corso del primo semestre 2024 il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per un importo pari a Euro 493 migliaia; in particolare è stato utilizzato da parte della Capogruppo per un importo pari a Euro 376 migliaia a copertura dei costi derivati dalle operazioni poste in essere dalla società per risolvere il sinistro legato al cliente DAF.

La società controllata Autoclima S.p.A. commercializza i propri prodotti (apparecchiature o componenti per la climatizzazione e refrigerazione veicolare) in Russia operando attraverso la propria controllata di diritto russo Autoclima Russia LLC. A che, a sua volta, rivende tali prodotti ad altre società di diritto russo, esterne al gruppo

Indel B. La normativa europea di recente introduzione e in continua evoluzione prevede specifiche misure restrittive applicabili alle transazioni commerciali con determinate controparti localizzate in Russia e in Bielorussia. La violazione di tali misure restrittive comporta l'applicabilità di sanzioni amministrative di carattere pecuniario. L'identificazione delle controparti con cui non è consentito effettuare transazioni non è sempre semplice presupponendo l'effettuazione di una verifica non solo sulla controparte diretta della transazione ma anche sui soggetti ad essa legati da rapporti partecipativi, diretti o indiretti che potrebbero risultare anch'essi iscritti negli elenchi dei soggetti nei confronti dei quali esistono restrizioni ad operare. Non può essere quindi escluso il rischio che Autoclima Russia, operando comunque in buona fede e nonostante l'adozione di specifiche procedure e di presidi volti alla mitigazione di tale rischio, possa essere sanzionata per aver svolto (nel primo periodo di applicazione di tali misure: esercizio 2022 e primi mesi del 2023) transazioni con soggetti cui si applicano le menzionate misure restrittive (transazioni che, comunque, sarebbero di importo estremamente ridotto, considerato il valore medio unitario delle operazioni realizzate da tale società). In ragione di ciò, al 31 dicembre 2022, si era ritenuto, a titolo di estrema cautela e prudenza, di accantonare un fondo per un ammontare di Euro 1 milione a fronte degli oneri che potrebbero gravare sulla società qualora, tali violazioni dovessero essere effettivamente riscontrate dalle autorità competenti e, conseguentemente, la società dovesse essere oggetto di sanzioni a tale titolo. Non è emersa la necessità di apportare rettifiche a tale fondo nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024. Si evidenzia, infine, che allo stato attuale non ci sono accertamenti o procedimenti in corso.

In data 21 marzo 2023 è stato notificato alla Società di diritto francese Electric Station Climatisation S.A.S. ("ESC") facente parte del gruppo Autoclima, un procedimento giudiziario avviato dinnanzi alla camera commerciale del Tribunale di Strasburgo intrapreso dal cliente Soframe – Société Francaise de Matériel ("Soframe") e Lohr Industries ("Lohr") la cui prima udienza, originariamente fissata per il 4 luglio 2023, è stata rinviata al 9 gennaio 2024, poi ulteriormente rinviata alla data del 7 gennaio 2025 al fine di concedere alle parti tempo per valutare un eventuale accordo stragiudiziale. Il procedimento ha per oggetto la contestazione da parte di Soframe e Lohr di presunte difettosità e malfunzionamenti riscontrati nei sistemi di climatizzazione concepiti, realizzati, installati e venduti da Electric Station Climatisation S.A.S. rientranti in un contratto di fornitura di veicoli militari destinati alla Guardia Nazionale Saudita, antecedente l'acquisizione della società da parte del Gruppo Indel B. Il Gruppo, pur non essendo ancora iniziato il procedimento, stante la richiesta di controparte (ritenuta comunque inconsistente e pretestuosa), si è immediatamente attivato al fine di valutare, sentito il parere dei propri esperti e dei propri legali, i profili di rischio sulla società francese e sul Gruppo Indel B. Gli Amministratori, anche sulla base del parere dei propri legali, ritengono di avere valide ragioni a supporto della propria difesa e che, allo stato attuale, le possibilità di un eventuale esito negativo siano da ritenersi tra possibili e remote, soprattutto con riferimento agli importi contestati. Inoltre, si evidenzia che, ai sensi del contratto di compravendita della società ESC, sono presenti alcune garanzie contrattuali attivabili in caso di un eventuale esito negativo del procedimento; non da ultimo che il rischio per il Gruppo sarebbe comunque limitato all'investimento nella società francese. Sulla base di questi presupposti, gli Amministratori hanno deciso di non stanziare alcuna passività nel bilancio sub consolidato del gruppo Autoclima, fatta eccezione per un fondo rischi per spese legali per un ammontare di Euro 150 migliaia, già stanziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Al 30 giugno 2024, la voce “Altri fondi” include inoltre l’accantonamento pari a Euro 96 migliaia a seguito del conteggio relativo al piano “Long Term Incentive Plan 2024-2026” per i dirigenti strategici nonché l’utilizzo dello stesso per Euro 481 migliaia a seguito del pagamento dei premi.

Elber

In data 6 agosto 2018, nella società collegata brasiliana è iniziata una verifica fiscale che ha portato alla contestazione da parte dell’autorità finanziaria brasiliana, del mancato pagamento negli esercizi passati dell’IPI, l’imposta sui prodotti industrializzati. Ad oggi non è possibile ipotizzare l’esito della verifica, tuttavia, riferendosi la stessa per la gran parte ad un periodo antecedente la data di acquisizione del 40% da parte di Indel B, anche se dalla medesima dovessero risultare delle passività in capo alla collegata, queste verrebbero quasi totalmente indennizzate dal venditore e a fronte di ciò sono previste apposite garanzie contrattuali.

A conferma di quanto sopra riportato, si precisa che la società collegata, ritenendo il rischio di soccombenza probabile, ha stanziato un apposito fondo al 31.12.2018 e, contemporaneamente, iscritto un credito verso il socio di maggioranza, nonché venditore, per un importo pari alla parte che verrà dallo stesso indennizzata.

Alla luce di quanto sopra nessun rischio deve ritenersi più sussistente in relazione ai crediti di imposta suddetti.

2.9.11. Benefici per i dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici per i dipendenti” per il primo semestre 2024 e nel corso dell’esercizio 2023:

(in migliaia di Euro)	Benefici per i dipendenti
Valori al 01 gennaio 2023	1.438
Oneri finanziari	94
(Utili)/perdite attuariali	70
Utilizzi/Rilasci	(96)
Valori al 31 dicembre 2023	1.506
Oneri finanziari	52
(Utili)/perdite attuariali	(63)
Utilizzi/Rilasci	(73)
Valori al 30 giugno 2024	1.422

La voce è integralmente relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", disciplinato dall'articolo 2120 del Codice civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro a titolo di indennità. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata precedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

Il fondo recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

	30/06/2024	31/12/2023
Tasso di attualizzazione	3,61%	3,17%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di incremento del TFR	3,00%	3,00%

2.9.12. Passività finanziarie (non correnti e correnti)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle passività finanziarie, correnti e non correnti, al 30 giugno 2024 ed il confronto al 31 dicembre 2023:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 30/06/2024		Saldo al 31/12/2023	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Passività finanziarie correnti e non correnti				
Mutui e finanziamenti bancari	23.445	9.908	24.342	12.157
Finanziamento Ministero dello Sviluppo Economico e SIMEST	277	800	275	853
Altre passività finanziarie	8.540	-	329	-
Debiti per diritto d'uso	686	2.410	625	2.441
Anticipi su conti correnti	3.278	-	932	-
Totale	36.226	13.118	26.503	15.451

La voce "Altre passività finanziarie" riguardano per Euro 7.874 migliaia il debito iscritto dalla Capogruppo nei confronti degli aderenti all'offerta pubblica di acquisto volontaria conclusa sul mercato nel giugno 2024 ma che è stata regolata in data 5 luglio.

La voce "Debiti per diritto d'uso" si riferisce al debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede alcune filiali della Capogruppo e delle sue controllate. La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal principio IFRS16 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni singolo contratto, è stato individuato in un range compreso fra 0,5% e 4%.

La voce "Anticipi su conti correnti" si riferisce a scoperti di conto corrente.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi inclusi il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico e quello erogato nell'esercizio 2021 da SIMEST, in essere al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

In migliaia di Euro)	Scadenza	30/06/2024	di cui quota corrente	31/12/2023	di cui quota corrente
Rimini Banca - ICCREA	2025/2026	4.665	2.931	6.102	2.893
Cariparma/Credit Agricole	2024/2025	3.147	2.629	5.051	3.423
Intesa San Paolo	2026	4.250	2.041	5.245	2.006
Unicredit	2025/2027	9.366	3.919	2.273	1.817
Monte Paschi di Siena	2025	2.354	2.354	3.524	2.344
BPER	2025	2.691	2.691	4.030	2.682
Banco BPM	2024	4.691	4.691	7.000	7.000
Banco Desio	2025	2.188	2.188	3.274	2.177
Ministero dello Sviluppo	2027	657	157	647	154
Finanziamento SIMEST	2025/2027	420	120	480	121
Totale		34.430	23.722	37.627	24.617

La tabella seguente riporta il prospetto di dettaglio dei mutui e finanziamenti bancari, ivi incluso il finanziamento erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in essere al 30 giugno 2024 per fasce di scadenza:

(In migliaia di Euro)	Debito residuo al 30/06/2024	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Oltre Anno 2028
Rimini Banca - ICCREA	4.665	1.455	2.334	876	-	-	-
Cariparma/Credit Agricole	3.147	1.518	1.628	-	-	-	-
Intesa San Paolo	4.250	1.011	2.077	1.162	-	-	-

Unicredit	9.366	2.173	3.065	2.723	1.406	-	-
Monte Paschi di Siena	2.354	1.175	1.180	-	-	-	-
BPER	2.691	1.343	1.348	-	-	-	-
Banco BPM	4.691	4.691	-	-	-	-	-
Banco Desio	2.188	1.091	1.097	-	-	-	-
Ministero dello Sviluppo	657	157	167	164	169	-	-
Finanziamento SIMEST	420	60	120	120	120	-	-
Totale	34.430	14.676	13.015	5.044	1.695	-	-

Finanziamenti ottenuti nella prima parte dell'anno 2024

1. Contratto di finanziamento con UNICREDIT

In data 28 maggio 2024, la Capogruppo, ha stipulato un contratto di finanziamento per un ammontare pari a Euro 8.000 migliaia al tasso fisso del 4,30%. Il finanziamento UNICREDIT ha una durata di 36 mesi, con rimborso di n. 12 rate trimestrali di cui la prima avrà scadenza al 30 settembre 2024. Tale finanziamento prevede i seguenti covenants annuali:

- $EBITDA/ONERI\ FINANZIARI\ NETTI > 0 = 5$
- $INDEBITAMENTO\ FINANZIARIO\ NETTO/EBITDA < 0 = 2$

Non sono previsti covenants semestrali sui finanziamenti attualmente in essere.

2.9.13. Passività per imposte differite/attività per imposte anticipate

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci "Passività per imposte differite e Attività per imposte anticipate" per il semestre chiuso al 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Saldo al 31 dicembre 2023	Accantonamenti/ rilasci a conto economico	Accantonamenti/ rilasci a patrimonio netto	Saldo al 30 giugno 2024
Attività materiali	519	6	-	525
Attività immateriali	23	(3)	-	20
Fondi per rischi e oneri	754	(99)	-	655
Fondo svalutazione crediti	45	4	-	49
Rimanenze	672	79	-	751
Benefici ai dipendenti	29	(2)	(6)	21

Oneri accessori su finanziamenti	1	-	-	1
Su IFRS 16	300	14	-	314
Altre	402	43	-	445
Totale attività per imposte anticipate	2.745	42	(6)	2.781
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(1.142)	(12)	2	(1.152)
Totale attività per imposte anticipate	1.603	30	(4)	1.629
Attività materiali	1.317	(21)	-	1.296
Attività immateriali	2.782	(91)	-	2.691
Rimanenze	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	11	-	2	13
Benefici ai dipendenti	12	(0)	9	21
Utili su cambi	25	(11)	-	14
Su IFRS 16	296	11	-	307
Altre	67	(0)	-	67
Totale passività per imposte differite	4.510	(112)	11	4.409
Compensazione ai sensi dello IAS 12	(1.139)	(9)	2	(1.146)
Totale passività per imposte differite	3.371	(121)	13	3.263
Attività per imposte differite nette	(1.768)	152	(17)	(1.633)

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Il Gruppo prevede di avere imponibili fiscali futuri in grado di assorbire le imposte anticipate iscritte.

2.9.14. Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Debiti verso fornitori	43.184	33.018
Totale	43.184	33.018

I debiti verso fornitori, pari a Euro 43.184 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 33.018 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferiscono principalmente ad acquisti di merci e servizi e ad accantonamenti per fatture da ricevere. I debiti commerciali risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2023, l'incremento è dovuto principalmente alla dilatazione nei tempi di transito della merce proveniente da Cina a causa delle difficoltà in ambito logistico dovute al conflitto in essere Israeleo-Palestinese. Il debito al 30 giugno 2024 beneficia di una migliore gestione dei termini di pagamento con alcuni fornitori della Capogruppo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 sia una ragionevole approssimazione del rispettivo fair value.

2.9.15. Crediti e debiti per imposte sul reddito

I crediti per imposte sul reddito, pari a Euro 327 migliaia al 30 giugno 2024 (1.643 migliaia al 31 dicembre 2023), rappresentano il saldo netto creditorio della posizione del Gruppo verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

I debiti per imposte sul reddito, pari a Euro 836 migliaia al 30 giugno 2024 (469 migliaia al 31 dicembre 2023), rappresentano il saldo netto debitorio della posizione del Gruppo verso l'Erario per imposte correnti (IRES e IRAP).

2.9.16. Altre passività (non correnti e correnti)

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
Debiti verso dipendenti	7.122	5.201
Anticipi da clienti	940	929
Debiti verso istituti previdenziali	1.103	1.719
Debiti tributari	1.264	1.446
Altri debiti correnti	816	858
Totale	11.245	10.153

La voce "Debiti verso dipendenti" include principalmente il debito verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare, per ferie maturate e non godute alla data di chiusura e per premi di produzione. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2023 è legato principalmente al nuovo contratto nazionale del lavoro che, entrato in vigore da giugno 2023, prevede incrementi salariali importanti ed altresì all'inserimento di nuove figure manageriali.

La voce "Anticipi da clienti" include gli anticipi ricevuti dai clienti per l'acquisto di stampi per la produzione di frigoriferi personalizzati ed anticipi su prossime forniture.

La voce "Debiti tributari" include principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute effettuate con riferimento ai redditi di lavoro dipendente.

La voce "Altri debiti correnti" include principalmente debiti per servizi e ratei e risconti passivi.

2.9.17. Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 riesposto, determinato secondo quanto definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/606429 3 del 28 luglio 2006).

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	31/12/2023
A. Disponibilità liquide	25.104	18.379
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	16.000
C. Altre attività finanziarie correnti	7.995	124
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	33.099	34.503
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(12.781)	(2.161)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(23.445)	(24.342)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(36.226)	(26.503)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	(3.127)	8.000
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(13.118)	(15.451)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Altri debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(13.118)	(15.451)
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	(16.245)	(7.451)

L'offerta pubblica di acquisto volontaria ha generato, al 30 giugno 2024, un impatto sulla posizione finanziaria netta per Euro 7.875 migliaia, in quanto il debito verso gli aderenti all'offerta è iscritto nel bilancio della Capogruppo nella voce "Debito finanziario corrente" ed il credito, iscritto nel bilancio della Capogruppo nelle "Altre attività finanziarie correnti", è stato generato dal deposito, presso l'intermediario incaricato della raccolta delle adesioni, dei fondi necessari all'avvio dell'operazione pubblica di acquisto.

Per quanto concerne le dinamiche relative alla variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto si rimanda all'informativa esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato.

2.10. Note al conto economico

2.10.1. Ricavi delle vendite

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 ed al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Ricavi da vendita di prodotti	106.657	118.898
Ricavi diversi	1.817	1.606
Ricavi delle vendite	108.474	120.504

La voce "Ricavi diversi" include principalmente ricavi derivanti dalla vendita di stampi e riaddebiti di costi di trasporto.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi da vendita di prodotti" suddiviso per area geografica:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Europa (esclusa Italia)	56.461	64.121
Italia	30.371	32.021
Americhe	17.369	20.188
Resto del mondo	2.456	2.568
Ricavi da vendita di prodotti	106.657	118.898

Per maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

2.10.2. Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Contributi pubblici	26	100
Utili su cambi	364	759
Altri proventi	1.518	3.000
Altri ricavi e proventi	1.908	3.859

I contributi pubblici nel primo semestre 2024 si riferiscono a rimborsi percepiti per i corsi formativi dei dipendenti. I contributi pubblici diminuiscono in quanto nel corso del primo semestre 2023 erano stati erogati principalmente per il credito d'imposta relativa ai consumi di energia elettrica e consumi di gas.

La voce "Altri proventi" comprende il rimborso assicurativo sul sinistro legato al cliente DAF per Euro 650 migliaia. A seguito di analisi e verifiche, tale sinistro è risultato coperto da assicurazione e pertanto, alla data di bilancio il provento assicurativo è stato ritenuto virtualmente certo. E' importante ricordare che nel primo semestre 2023 la Capogruppo aveva provveduto ad iscriversi un provento straordinario ed un credito verso l'assicurazione per Euro 1.685 migliaia connesso ai danni dovuti alla importante nevicata avvenuta nel gennaio 2023, in quanto i danni, a seguito di analisi e verifiche, erano risultati tutti coperti da assicurazione.

2.10.3. Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.438	74.396
Variazione delle rimanenze	(4.338)	(1.208)
Totale	63.100	73.188

La variazione è dovuta principalmente alla contrazione dei fatturati, unitamente ad una gestione più efficiente degli approvvigionamenti volta anche a gestire le difficoltà legate alle conseguenze dei conflitti bellici in atto.

2.10.4. Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Trasporto	5.672	6.899
Consulenze	1.456	1.327
Manutenzione	872	838
Compensi amministratori e sindaci	478	538
Mostre, fiere e pubblicità	360	436
Assicurazioni	778	708
Utenze	565	765
Premi e provvigioni	373	339
Lavorazioni esterne	404	479
Spese di viaggio	396	367
Costi assistenza tecnica ai clienti	274	237
Costi certificazione qualità	320	237
Godimento beni di terzi	89	84
Altri costi	1.239	1.119
Totale	13.276	14.373

Nel corso del primo semestre 2024 si registra un importante calo dei costi di trasporto rispetto al primo semestre 2023, è migliorata la gestione dei rapporti contrattuali con le aziende fornitrici di servizi logistici nonostante le difficoltà legate alle situazioni dei conflitti internazionali.

I maggiori costi delle consulenze sono relativi alla gestione dell'offerta pubblica di acquisto condotta dalla Capogruppo nel mese di giugno 2024 e alle consulenze rese necessarie per l'applicazione della nuova normativa europea in merito alla rendicontazione sulla sostenibilità.

I minori costi delle utenze sono il risultato di una riduzione della produzione interna, dovuta ai cali dei fatturati. Va inoltre considerato che, nei primi mesi del 2023, l'eccezionale nevicata ha comportato spese rilevanti per il metano utilizzato per sciogliere i depositi di neve.

2.10.5. Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Salari e stipendi	14.720	13.689
Oneri sociali	4.261	4.282
Lavoro interinale	240	1.426
Accantonamenti a fondi relativi al personale	844	764
Altri costi	321	396
Totale	20.386	20.557

L'incremento del costo del lavoro è legato principalmente al rinnovo del CCNL Metalmeccanici che prevedeva aumenti contrattuali al 1 giugno 2023 e al 1 giugno 2024, oltreché a nuovi inserimenti per il rafforzamento della struttura manageriale.

La tabella che segue evidenzia il numero medio dei dipendenti del Gruppo, suddivisi per categoria, per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In Unità)	30/06/2024	31/12/2023
	Medio	Medio
Dirigenti	18	16
Quadri	24	23
Impiegati	191	183
Operai	611	621
Interinali	5	55
Totale	848	898

Il decremento del numero dei dipendenti è dovuto per lo più, alla riduzione dei contratti di lavoro interinale legati alla contrazione del fatturato e dei volumi di produzione.

2.10.6. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Perdite su cambi	421	1.384
Imposte e tasse	148	139
Perdite su crediti	13	-
Altri costi operativi	251	1.043
Totale	833	2.566

La voce "Perdite su cambi" è relativa principalmente all'adeguamento delle poste in valuta.

La voce "Altri costi operativi" si decrementa sensibilmente, in quanto, nel primo semestre 2023 era relativa principalmente ai costi sostenuti per fronteggiare lo stato di emergenza venutosi a creare a seguito della importante nevicata del gennaio 2023.

2.10.7. Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Indel Webasto Marine	1.234	1.766
Elber Industria de Refrigeracao Ltda	285	316
Totale	1.519	2.082

Tale voce si riferisce alla frazione di risultato netto di spettanza del Gruppo conseguito dalle società Indel Webasto Marine ed Elber Industria de Refrigeracao. Il calo dei risultati della Indel Webasto Marine riflette l'andamento generalizzato del mercato del Leisure.

2.10.8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Ammortamento di attività materiali	2.033	1.892
Ammortamento di attività immateriali	462	526
Ammortamento diritto d'uso	369	333
Svalutazione crediti e altre attività	105	160
Accantonamento a fondo rischi e oneri	348	254
Totale	3.317	3.165

L'incremento degli ammortamenti in attività materiali è dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel semestre.

Per quanto concerne l'accantonamento a fondo rischi e oneri si rimanda alla relativa nota inserita nel paragrafo 2.9.10 "Fondi per rischi e oneri".

2.10.9. Proventi e oneri finanziari netti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Proventi/Oneri finanziari netti" per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Interessi attivi	233	117
Altri proventi finanziari	147	383
Totale proventi finanziari	380	500
Interessi passivi su conti correnti, mutui, finanziamenti e diritto d'uso	(588)	(400)
Oneri bancari e altri oneri finanziari	(89)	(748)
Totale oneri finanziari	(677)	(1.148)
Totale	(297)	(648)

La voce "Interessi attivi" comprende gli interessi su conti correnti bancari.

La voce "Altri proventi finanziari" comprende principalmente gli utili su cambi finanziari, in diminuzione rispetto il precedente esercizio.

La voce “Interessi passivi su conti correnti, mutui e finanziamenti” aumenta per l’accensione degli ultimi finanziamenti ottenuti. I tassi di interesse sui nuovi finanziamenti ottenuti nel corso del 2023 e nel primo semestre 2024 sono notevolmente aumentati rispetto a quelli ottenuti nei periodi precedenti, quando i tassi sui mercati erano molto inferiori. Il gruppo ha scelto di stipulare finanziamenti a tasso fisso, al fine di limitare il rischio generato dalla forte crescita dei tassi. Per quanto concerne gli “Oneri finanziari”, la diminuzione è legata alla contabilizzazione nel corso del 2023 delle perdite su cambi finanziari realizzate, derivanti dall’incasso dell’ultima tranne del credito generatosi dalla cessione della partecipazione nella società Guangdong.

2.10.10. Proventi da partecipazioni

Nei semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 non sono stati registrati proventi da partecipazioni.

2.10.11. Imposte sul reddito

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Imposte correnti (IRES, IRAP)	2.846	2.835
Imposte differite/anticipate	(148)	(70)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	1
Totale	2.698	2.766

Il tax rate, al netto del risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto è superiore di due punti percentuali rispetto il primo semestre 2023. Tale differenza è dipesa, principalmente, dall’abrogazione, a partire dall’esercizio 2024, del beneficio ACE che concedeva alle imprese italiane la detassazione di una parte del reddito proporzionale agli incrementi di patrimonio netto.

2.11. Risultato per azione

Nella seguente tabella è riportato il calcolo del risultato per azione per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Risultato dell'esercizio (in migliaia di Euro)	7.885	9.071
Numero medio delle azioni ordinarie (in migliaia)	5.576	5.643
Risultato per azione base e diluito (In Euro)	1,41	1,61

Le azioni che compongono il capitale sociale sono azioni ordinarie e non esistono obblighi relativi a distribuzione di dividendi privilegiati né altre forme privilegiate di assegnazione dei risultati tra le azioni. Non esistono, inoltre, strumenti in essere con potenziale effetto diluitivo sul risultato di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Al 30 giugno 2024 la Società detiene n. 546.481 azioni proprie ad un valore pari a Euro 12.883 migliaia.

2.12. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Per completezza di informativa, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare, tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa.

Gli impatti degli eventi e operazioni non ricorrenti per il primo semestre 2024 sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2024	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Valore di bilancio (a)	120.891	7.994
Costi straordinari	292	292
Totale effetti (b)	292	292
Valore figurativo di bilancio (a) - (b)	121.183	8.286

Si veda di seguito l'incidenza degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dal Gruppo al 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2024					
	Patrimonio netto	Incidenza	Totale attivo	Incidenza	Risultato dell'esercizio	Incidenza
Valore di bilancio (a)	120.891		234.848		7.994	
Costi straordinari	292	0,2%	292	0,1%	292	3,7%
Totale effetti (b)	292	0,2%	292	0,1%	292	3,7%

L'importo di Euro 292 migliaia (Euro 405 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) si riferisce a costi non ricorrenti sostenuti in relazione a:

- Consulenze Straordinarie per Euro 223 migliaia (Euro 309 migliaia al lordo del relativo effetto fiscale) relative principalmente alla gestione dell'offerta pubblica di acquisto condotta dalla Capogruppo nel mese di giugno 2024 e ad alcune consulenze per l'applicazione della nuova normativa europea in merito alla rendicontazione di sostenibilità.
- Stanziamento per costi del LTIP dirigenti per Euro 69 migliaia (Euro 96 migliaia al lordo dell'effetto fiscale).

2.13. Altre informazioni

2.13.1. Impegni e garanzie

Di seguito si evidenziano i principali impegni del Gruppo:

1. Impegni per investimenti

Gli impegni per investimenti ammontano complessivamente a Euro 883 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- investimenti in nuovi impianti e macchinari per Euro 283 migliaia destinati alle aree produttive di Sant'Agata e di Secchiano;
- impegni per costruzione nuovo fabbricato presso area produttiva di Russi pari a Euro 600 migliaia.

2. Fidejussioni rilasciate in favore di terzi

Nel corso del primo semestre 2024 sono ancora in essere le seguenti fidejussioni:

- in data 23 gennaio 2020 a copertura contenziosi in essere, per anticipato rimborso IVA relativo al terzo trimestre 2019 a favore dell’Agenzia delle Entrate di Pesaro e Urbino, polizza sine-die per un importo pari a Euro 717 migliaia.
- in data 06 dicembre 2019 a copertura contenziosi in essere, per anticipato rimborso IVA a favore dell’Agenzia delle Entrate di Pesaro e Urbino polizza sine-die per un importo pari a Euro 621 migliaia.

2.13.2. Dividendi

La Società ha deliberato, in data 24 maggio 2024, la distribuzione di un dividendo per un importo unitario lordo pari a Euro 0,80 ad azione per complessivi Euro 4.488 migliaia. Tali dividendi sono stati interamente liquidati nel corso del primo semestre 2024.

2.13.3. Passività potenziali

Non si rilevano passività potenziali che non siano state riflesse in bilancio.

2.13.4. Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

I compensi degli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale della Società, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell’area di consolidamento, sono pari rispettivamente a Euro 455 migliaia e Euro 43 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 (Euro 455 migliaia e Euro 43 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023).

(In Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Compensi amministratori	455	455
Compensi sindaci	43	43
Totale	498	498

2.14. Transazioni con parti correlate

Le operazioni attuate dal Gruppo con le parti correlate (di seguito, le “Operazioni con parti correlate”) sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- la società Amp. Fin. S.r.l. (la “Controllante”);

- la società Indel Webasto Marine S.r.l. (la “Società a controllo congiunto”), e la società Elber Industria de Refrigeracao Ltda (le “Società collegate”);
- i dirigenti con responsabilità strategiche (l’“Alta direzione”);
- altri soggetti verso cui il Gruppo possiede un’interessenza per il tramite della Controllante e/o dei membri dell’Alta Direzione (le “Altre parti correlate”).

Società controllate

Il Gruppo non ha avuto rapporti con la società controllante nel corso del primo semestre 2024.

Società a controllo congiunto e collegate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto e collegate per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023, con indicazione dell’incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Rimanenze		Crediti commerciali		Altri crediti e altre attività correnti		Debiti commerciali		Altre passività correnti	
	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23
Indel Webasto Marine	-	-	1.677	912	-	-	(33)	(22)	(9)	(18)
Indel Webasto Marine USA	-	-	1.017	333	-	-	-	-	-	-
Elber	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2.694	1.245	-	-	(33)	(22)	(9)	(18)
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	0,0%	5,6%	3,2%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Proventi e Oneri Da Partecipazioni	
	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23
Indel Webasto Marine	3.930	6.832	279	256	(44)	(121)	-	-	-	(14)	1.900	1.100
Indel Webasto Marine USA	2.431	3.102	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elber	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	315	234
Totale	6.361	9.935	279	256	(44)	(121)	-	-	-	(14)	2.215	1.334
Incidenza sulla voce di bilancio	5,9%	8,2%	14,6%	6,6%	0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	582,9%	266,8%

1. Indel Webasto Marine S.r.l.

I ricavi delle vendite e i crediti commerciali verso la Società a controllo congiunto Indel Webasto Marine sono relativi alla vendita di prodotti finiti (prevalentemente frigoriferi) destinati principalmente al mercato "Leisure Time" che include nautica da diporto e veicoli ricreazionali.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi alla fornitura di servizi amministrativi da parte della Società e a canoni di locazione relativi allo stabilimento produttivo sito in località Secchiano di Novafeltria.

Gli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti e i debiti commerciali si riferiscono all'acquisto di componenti utilizzate nella produzione di frigoriferi e fabbricatori di ghiaccio. I costi per servizi sono relativi all'assistenza tecnica per le rilavorazioni di frigoriferi.

2. Elber Indústria de Refrigeração Ltda

Dal 6 giugno 2017, a seguito dell'acquisto da parte della Società di una partecipazione pari al 40% del capitale, Elber Industria de Refrigeraçao è divenuta una Società collegata della Capogruppo.

3. Indel Webasto Marine USA

I ricavi delle vendite con la società Indel Webasto Marine USA sono principalmente relativi alla vendita di prodotti, negli Stati Uniti d'America, destinati ai mercati della nautica da diporto e dei veicoli ricreazionali.

Altre parti correlate

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali ed economici relativi ai rapporti della Società con le altre parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023, con indicazione dell'incidenza sulla relativa voce di bilancio:

(In migliaia di Euro)	Diritti d'uso		Altri crediti e altre attività non correnti		Crediti commerciali		Passività finanziarie non correnti		Debiti commerciali		Passività finanziarie correnti	
	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-23
Berloni Immobiliare	-	-	-	-	17	17	-	-	(10)	(10)	-	-
Immobiliare Sant'Ag	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AMP Immobiliare	1.407	1.489	50	50	-	-	(1.304)	(1.385)	-	-	(172)	(169)
Iterby Project Srl	-	-	-	-	0	1	-	-	(2)	-	-	-
Iterby Italiana Mobili	-	-	-	-	128	128	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-	-
Totale	1.407	1.489	50	50	145	146	(1.304)	(1.385)	(40)	(10)	(172)	(169)
Incidenza sulla voce di bilancio	47,2%	50,2%	16,9%	18,3%	0,3%	0,4%	9,9%	9,0%	0,1%	0,0%	0,5%	0,6%

(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite		Costi per acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		Costi per servizi		Altri costi operativi		Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		Proventi/oneri finanziari	
	30-giu-24	30-giu-23	30-giu-24	30-giu-23	30-giu-24	30-giu-23	30-giu-24	30-giu-23	30-giu-24	30-giu-23	30-giu-24	30-giu-23
Immobiliare Sant'Ag	-	-	-	-	-	-	-	(1)	-	(21)		(5)
AMP Immobiliare	-	-	-	-	-	-	(1)	-	(88)	(67)	(16)	(13)
Iterby Project Srl	2	4	(3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Agricola Berloni	-	-	-	-	(28)	(25)	-	-	-	-	-	-
Totale	2	4	(3)	-	(28)	(25)	(1)	(1)	(88)	(88)	(16)	(18)
Incidenza sulla voce di bilancio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%	0,1%	0,0%	2,7%	2,8%	4,2%	3,6%

1. Berloni Immobiliare S.r.l./AMP.FIN S.r.l./Immobiliare Sant'Agata/AMP Immobiliare

Il diritto d'uso, le passività finanziari e gli oneri finanziari in essere, si riferiscono ai canoni corrisposti a fronte della concessione in locazione degli immobili e degli impianti produttivi in essi incorporati, principalmente opifici, capannoni e fabbricati siti in Sant'Agata Feltria. Si segnala che in data 1° marzo 2023 la società Immobiliare Sant'Agata è stata fusa per incorporazione dalla società AMP immobiliare; pertanto, la società incorporante AMP Immobiliare ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata Immobiliare Sant'Agata proseguendo in tutti i rapporti.

2. Altre operazioni

Le operazioni realizzate con Iterby Project S.r.l e Iterby Italiana Mobili S.r.l. si riferiscono prevalentemente a rapporti commerciali relativi alla compravendita di componenti quali supporti in lamiera per mobili e acquisto di manufatti in legno utilizzati nella produzione delle cantinette.

Le operazioni realizzate con la Società Agricola Berloni si riferiscono prevalentemente a servizi di manutenzione periodica del verde prestati da quest'ultima in aree di proprietà della Società.

Alta direzione

Le operazioni poste in essere con l'Alta direzione nei semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 corrispondono essenzialmente ai relativi compensi e retribuzioni, inclusivi degli oneri sociali.

L'ammontare complessivo dei compensi e dei relativi oneri del Consiglio di Amministrazione della Società è stato pari a Euro 370 migliaia nel primo semestre del 2024 (Euro 371 migliaia nel primo semestre 2023).

L'ammontare complessivo dei compensi ai dirigenti strategici è stato pari a Euro 1.238 migliaia nel primo semestre 2024 (Euro 1.092 migliaia nel primo semestre 2023). L'incremento è dovuto all'inserimento di un nuovo dirigente strategico dal 1 gennaio 2024.

I Compensi dell’Alta Direzione sono relativi ai Consiglieri, ai membri del Comitato Controllo e Rischi, al Comitato Remunerazione ed ai Dirigenti strategici.

(In migliaia di Euro)	30/06/2024	30/06/2023
Compensi per la carica	370	371
Benefici non monetari	24	20
Bonus e altri incentivi	421	377
Altri compensi	793	695
Totale	1.608	1.463

2.15. Eventi successivi

Non si segnalano fatti significativi intervenuti dopo la chiusura del semestre e fino alla data del 20 settembre 2024, fatta eccezione del pagamento in data 05 luglio 2024 del debito pari a Euro 7.874 migliaia verso gli aderenti all’offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa dalla società.

2.16. Informazioni ex art. 1, comma 125. Della legge 4 agosto 2017 n124

2.16.1. Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, a rt. 1, comma 125, pari a complessivi Euro 628 migliaia

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

(In Euro)

Società beneficiaria	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
• INDEL B SPA	ERARIO	3.000	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013)

• INDEL B SPA	ERARIO	2.351	Detrazione d'imposta per spese di riqualificazione energetica (DL 63/2013)
• INDEL B SPA	ERARIO	70.032	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2023 base di €. 291.798)
• INDEL B SPA	ERARIO	159.364	Risparmio imposta IRES per Legge 208/15 e seguenti (super-iper ammortamento) (periodo imposta 2023 base di €.664.017)
• INDEL B SPA	ERARIO	244.000	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (base 2023 del rendimento €. 1.016.669)
• INDEL B SPA	INPS	39.382	Esonero contributivo L.178/2020
• INDEL B SPA	INPS	5.974	Incentivo ass.ni tempo Indet. L.205/2017
• INDEL B SPA	FONDOIMPRESA	18.312	Contributo formazione personale erogato da Fondoimpresa
• AUTOCLIMA SPA	ERARIO	2.631	Credito imposta beni strument. L.160/2019 L.178/2020
• AUTOCLIMA SPA	ERARIO	4.975	Crediti d'imposta per l'attività di innovazione svolta nel 2020, 2021 e 2022
• AUTOCLIMA SPA	ERARIO	1.345	Subordinato la Autoclisma Spa ha beneficiato dell'incentivo per favorire la ricollocazione lavorativa previsto dall'articolo 7, c. 5, lettera b) del DL n. 76/2013
• AUTOCLIMA SPA	ERARIO	38.232	La Società ha beneficiato dell'esonero contributivo per l'assunzione di giovani art. 1, commi da 10 a 15, della L. 30 dicembre 2020 n. 178
• AUTOCLIMA SPA	ERARIO	11.268	Esonero, articolo 1, comma 297, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato
• CONDOR B	ERARIO	1.116	Risparmio imposta IRES per deduzione Irap DL 185/2008-DL 201/2012 (periodo imposta 2023 su €. 4.652)
• CONDOR B	ERARIO	5.190	Risparmio imposta IRES per L. 208/15 e seguenti (superammortamento) (periodo imposta 2023 su €. 21.623)
• CONDOR B	ERARIO	9.828	Risparmio imposta IRES per agevolazione ACE (periodo imposta 2023 su €. 40.952)
• CONDOR B	INPS	11.158	esonero contributivo L. 178/2020
Totale		628.158	

In aggiunta a quanto indicato nella tabella di cui sopra, si rende noto che la Capogruppo nel corso del 1° semestre 2024 ha pagato le rate dei finanziamenti agevolati sotto riportati:

- quarta rata, pari ad E. 117.84= (comprensiva di interessi) del finanziamento a tasso agevolato dell'importo di E. 2.250= erogato da SIMEST nell'anno 2021 a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394, finalizzato alla Partecipazione a fiere, mostre e missioni di sistema in mercati esteri e/o fiere/eventi a carattere Internazionale in Italia, Circolare n. 4/394/2020. Numero della misura di aiuto (CE) SA57891
- prima rata capitale, più quota interessi pari a un totale di E. 61.318,08= sul finanziamento a tasso agevolato dell'importo di E. 480.000,00= erogato da SIMEST nell'anno 2021 a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394, finalizzato al Miglioramento ed alla salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici rif. Circolare n. 3/394/2020 Numero della misura di aiuto (CE) SA57891.

Comma 126- Atti di concessione di sovvenzioni, contributivi, vantaggi economici

Si dà atto che nel corso del primo semestre 2024 la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IndelB ai sensi dell'art. 154 bis del D.LGS. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luca Bora Amministratore Delegato e Mirco Manganello, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Indel B S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, nel corso del primo semestre 2024.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo che non abbiamo trovato riflesso nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

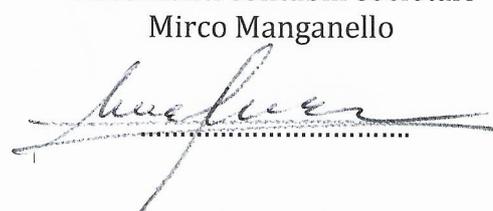
3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Sant' Agata Feltria 20/09/2024

Firma Amministratore Delegato

Luca Bora


Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mirco Manganello


RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Indel B SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Indel B SpA e sue controllate ("Gruppo Indel B") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Indel B al 30

PricewaterhouseCoopers SpA

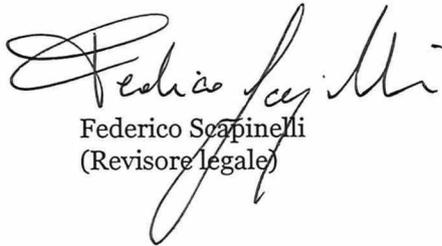
Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 20 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Federico Scappinelli
(Revisore legale)

indelB
Group